

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Servizio sociale (IdSua:1633032)
Nome del corso in inglese	Social Work
Classe	L-39 - Scienze del Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://class.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=4001
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	CHIETI Via Dei Vestini 31 Chieti Scalo (Cod.069022)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0692R^2025
Utenza sostenibile	97

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	25/02/2026 09:18

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

VERALDI Roberto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali
(Dipartimento Legge 240) - ID: 62750

Altri dipartimenti

Lettere, arti e scienze sociali

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CRSVCN62 A15C901Y	CORSI	Vincenzo	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato confermato	0,5	
2.	FRZFNC76 E31A488V	FERZETTI	Francesco	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
3.	GLLNDR75 H19G141I	GIALLORE TO	Andrea	LICO-01/A	10/LICO-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	GNCLIA70 E67E435L	GIANCRIS TOFARO	Lia	SDEA-01/A	11/SDEA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
5.	PSTCLL71 B03C632Y	PASOTTI	Camillo Stefano	GSPS-05/A	14/GSPS-05	RU - Ricercatore confermato	0,5	
6.	PTSNDR67 T05A944Y	PITASI	Andrea	GSPS-07/B	14/GSPS-07	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
7.	RCCSFN75 H16C632J	RICCIUTI	Stefano	GSPS-05/A	14/GSPS-05	RU - Ricercatore confermato	1	
8.	VRLRRT65 R18C352M	VERALDI	Roberto	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
Ciaccio	Francesco	francesco.ciaccio@studenti.unich.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Di Mattia	Daniele	daniele.dimattia@studenti.unich.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Di Pompeo	Lisa	lisa.dipompeo@studenti.unich.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
FERZETTI	Francesco		Docente di ruolo
Iannone	Cristian Giorgio	cristiangiorgio.iannone@studenti.unich.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Rosato	Vittoria		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CIACCIO	FRANCESCO (Rapp. Stud.)
COLANGELO	CINZIA (PTA)
DI MATTIA	DANIELE (RAPP. STUD.)
DI POMPEO	LISA (RAPP. STUDENTI)
GIUSTI	MARIA TERESA
IANNONE	CRISTIAN GIORGIO (RAPP. STUD.)
PASOTTI	CAMILLO STEFANO
VERALDI	ROBERTO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
DI POMPEO	LISA	
IANNONE	CRISTIAN GIORGIO	
CIACCIO	FRANCESCO	
DI MATTIA	DANIELE	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Attraverso conoscenze, competenze e abilità specifiche, il corso forma alle professioni della relazione d'aiuto che rilevano e trattano situazioni di disagio di persone, gruppi, comunità, promuovono il benessere progettando, programmando e realizzando interventi e servizi integrati. I saperi disciplinari riguardano l'ambito sociologico, antropologico e storico, pedagogico e psicologico, giuridico ed economico, linguistico, medico, nonché l'organizzazione dei servizi sociali nei termini di principi, modelli, tecniche e strumenti di intervento sociale. L'approccio del corso di studi prepara alla professione di assistente sociale e di tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale. In tali ambiti, il laureato in Servizio sociale, rileva e tratta situazioni di disagio; promuove il benessere per persone, famiglie, gruppi e comunità. Può progettare e realizzare interventi integrati, organizzare l'informazione, la mediazione, l'orientamento ed il counseling nell'ambito dei servizi sociali e, infine, gestire autonomamente e in gruppo le relazioni di aiuto con metodologie tecnico-professionali proprie del servizio sociale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il tavolo di consultazione si è svolto il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 16,30 nell'aula "Pallini" della Palazzina di Lettere dell'Università "G. d'Annunzio" ed era così composto:

- Prof. Gabriele Di Francesco (Presidente CdS in Servizio Sociale (L-39);
 - Prof. Franco Blezza (Presidente CdS in Politiche e Management per il Welfare (LM-87);
 - Proff. Vincenzo Corsi, Maria Teresa Giusti, Stefano Pasotti, Francesco Ferzetti;
 - La vice-presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; la tesoriere dell'Ordine degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'Assistente Sociale del Comune di Chieti; un rappresentante della libera professione nel campo degli Assistenti Sociali; i rappresentanti degli studenti in seno agli organi di governo dei CdS e componenti della "Commissione Paritetica".
- Nel corso della riunione, in un clima sereno ed estremamente collaborativo, sono stati esaminati diversi temi relativi alle caratteristiche del lavoro e delle competenze necessarie dell'Assistente Sociale e del parallelo percorso di formazione.
- I Presidenti dei CdS hanno sottolineato come sia sempre più difficoltoso rintracciare sedi adeguate e disponibili per l'effettuazione dei tirocini, data anche la contrazione delle opportunità occupazionali, in genere, e del settore sociale in particolare, negli ultimi anni. I partecipanti al tavolo di consultazione hanno recepito le criticità evidenziate dai Presidenti auspicando la necessità di inserire tirocini indiretti, che possano in parte ovviare ai bisogni formativi degli studenti, ed esprimono l'apprezzamento per i corsi di tirocinio indiretto già attivati e funzionanti presso il corso di studi. Il tavolo, inoltre, esprime l'auspicio che tali tipologie di tirocini vengano intensificati per una migliore preparazione.
- Per quanto riguarda i problemi formativi, l'inserimento di nuovi SSD, tra le discipline affini ed integrative, viene valutato positivamente per la possibilità di colmare eventuali lacune e dotare così gli studenti di strumenti adeguati per l'assunzione dei compiti propri della professione.

Pdf inserito: [Sintesi stakeholders ottobre 2016 ServizioSociale.pdf](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Si sono effettuati vari incontri informali con esponenti del mondo del lavoro e del sindacato.

Si è svolto in data 11 novembre 2015 un incontro con la presidente, la vice-presidente e alcune componenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali d'Abruzzo.

In tale occasione si sono riaffermati gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi in particolare sugli sbocchi occupazionali e ribadendo concordemente come il laureato in Servizio Sociale può trovare inserimento lavorativo nelle amministrazioni pubbliche, nelle aziende private e nelle civil society organization in ruoli di:

- autonomia tecnico professionale in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio;
- autonomia tecnico professionale in tutte le fasi dell'intervento sociale di counseling;
- autonomia tecnico-professionale in tutte le fasi di intervento e mediazione sociale.

Si è svolto il 10.10.2016, un incontro/tavolo di consultazione tra i docenti, la v.presidente e la tesoriera dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'A.S. del Comune di Chieti; un libero professionista Assistente Sociale; i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo del CdS ed i componenti della Commissione Paritetica. In tale incontro si sono riaffermate le valutazioni positive circa il corso di studi triennale e i profili professionali dell'Assistente Sociale.

Il giorno 27 novembre 2017 alle ore 16,30 nell'aula Magna di Scienze Sociali dell'Università 'G. d'Annunzio', su invito del presidente del Corso, si è riunito il tavolo di consultazione per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del CdS in Servizio Sociale (L-39).

Le organizzazioni e i soggetti consultati sono stati i seguenti:

- il Presidente del CdS in Servizio Sociale; il Presidente del CdS M in Politiche e Management per il Welfare; la responsabile dell'orientamento nonché componente della Commissione Paritetica; il tutor del Corso di Studio; il tutor del Corso di Studio; la Presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali d'Abruzzo; un Assistente Sociale del Ministero della Giustizia; un Assistente Sociale del Comune di Chieti; un Assistente Sociale degli Ambiti Sociali Territoriali; due Assistenti Sociali libero professionisti; il Presidente delle ASP di Pescara e de L'Aquila; il Direttore dell'ASP di Pescara; il rappresentante degli studenti.

Nel corso della consultazione sono stati esaminati diversi temi relativi alle competenze richieste all'Assistente Sociale nei contesti entro cui si trova ad operare, esaminando caratteristiche del lavoro e relative competenze. L'analisi è stata effettuata tenendo conto dell'offerta formativa, del contestuale percorso curriculare e degli esiti occupazionali.

I componenti il tavolo di consultazione hanno espresso ampio apprezzamento

- per gli esiti occupazionali dei laureati in Servizio Sociale;
- per le opportunità professionali offerte dal corso di studio;
- in merito alla corrispondenza dell'offerta formativa con le esigenze del mercato del lavoro;
- dei relativi insegnamenti impartiti;
- e dell'esperienza di tirocinio curriculare con le competenze richieste dal mercato del lavoro per il profilo professionale dell'Assistente Sociale.

Si è ribadito inoltre il ruolo formativo svolto dai tirocini, nelle diverse esperienze operative in cui si articola la professione, fondamentali ai fini del completamento del percorso universitario.

Considerata la valutazione positiva del percorso formativo e degli insegnamenti impartiti dal Corso di Studio in Servizio Sociale, nonché i buoni esiti occupazionali di tale laureato, il tavolo di consultazione non ha rilevato necessità di cambiamenti nell'offerta formativa.

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 18 febbraio 2019 alle ore 16.30 nell'Aula 4 del Polo didattico di Lettere dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti.

Al tavolo hanno presenziato vari assistenti sociali, in rappresentanza di enti e organizzazioni. Oltre ai presidenti dei Corsi di Studio in Servizio Sociale e magistrale in Politiche e management per il welfare sono stati presenti la Presidente e la Segretaria dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali d'Abruzzo; il presidente delle ASP Aziende Servizi alla Persona di Pescara e L'Aquila; il dirigente del Dipartimento Salute Mentale della ASL2 Chieti-Vasto; l'Assistente sociale specialista del Comune di Chieti; un'Assistente Sociale libera professionista; l'assistente sociale della sede INAIL di Chieti-Pescara; la Coordinatrice dell'Ambito Sociale 14 Regione Abruzzo; l'Assistente Sociale Specialista dei Servizi consultoriali presso la ASL Teramo; i tre rappresentanti degli Studenti del CdS in Servizio Sociale.

Viene in primo luogo presentata ai componenti del Tavolo di consultazione l'offerta formativa per l'a.a. 2019-2020 precisando che non si sono effettuate modifiche delle discipline impartite, che risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti (aprile 2018) dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. E' comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno nel loro lavoro un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si fa rimarcare anche l'importanza del Codice Deontologico del tirocinio e dei metodi di lavoro che l'Assistente Sociale deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-antropologiche e di tecniche relazionali e di mediazione.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEL CdS IN SERVIZIO SOCIALE (L-39) - 5.2.2020

Come da verbale il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 5 febbraio 2020 alle ore 16.30 si è riunito nell'Aula al 3° piano del Polo didattico di Lettere dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti.

Al tavolo hanno presenziato vari assistenti sociali, in rappresentanza di enti e organizzazioni. Oltre ai presidenti dei Corsi di Studio in Servizio Sociale e magistrale in Politiche e management per il welfare sono stati presenti vari docenti del corso oltre la Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali d'Abruzzo; il presidente dell'ASP Azienda Servizi alla Persona di L'Aquila; l'Assistente sociale specialista del Comune di Chieti; un'Assistente Sociale libera professionista; uno dei tre rappresentanti degli Studenti del CdS in Servizio Sociale.

Viene in primo luogo presentata ai componenti del Tavolo di consultazione l'offerta formativa previsionale per l'a.a. 2020-2021 precisando che non si sono effettuati rilievi circa le discipline impartite, che risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti (aprile 2019) dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale (albo B), sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. E' comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno nel loro lavoro un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si fa rimarcare anche l'importanza del Codice Deontologico, del tirocinio e dei metodi di lavoro che l'Assistente Sociale deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali nelle reti di fronteggiamento. I fondamenti della deontologia, i tirocini e i metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS

vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-antropologiche e di tecniche relazionali e di mediazione. Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

12/02/2021 SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEL CDS IN SERVIZIO SOCIALE L-39

Il giorno 12 Febbraio alle 17:50 si è riunito il tavolo di consultazione del Corso di Studi in Servizio Sociale, attraverso modalità Microsoft teams. All'incontro hanno partecipato il Presidente del corso di studi in Servizio Sociale e il Presidente del corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare, nonché alcuni docenti del corso di studio, alcuni assistenti sociali in rappresentanza di enti e organizzazioni presenti sul territorio oltre la Presidente dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali d'Abruzzo e Il Rappresentante degli studenti del corso di studio in Servizio Sociale. È stata presentata, anche attraverso i dati estrapolati dalla piattaforma AlmaLaurea, ai componenti del tavolo di consultazione l'offerta formativa precisando che non ci sono stati scostamenti con lo scorso anno e che anzi verrà implementata l'offerta degli insegnamenti a scelta dello studente; questo per garantire una sempre più puntuale aderenza con le esigenze mutate. Da quanto presentato risulta, comunque, il trend positivo del corso di studio in servizio sociale nonché l'apprezzamento sostanziale delle parti sociali sul corso stesso e sulla coerenza delle discipline impartite e per gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati che possono iscriversi all'albo B dell'Ordine professionale. I componenti del tavolo di consultazione, dopo ampio e costruttivo confronto scaturito dagli interventi dei vari stakeholder sull'offerta formativa, sulle competenze acquisite e sugli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in servizio sociale, manifestano pertanto soddisfazione per l'incontro e concordano sulla piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in servizio sociale.

14 febbraio 2022 Sintesi Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del corso di studio in servizio sociale L-39. Si è svolto il giorno 14 febbraio 2022, alle 17:00, in modalità telematica, su piattaforma Microsoft teams, l'incontro con le parti sociali per presentare l'offerta formativa del CdL L39 e discutere dei suoi punti di forza e punti di debolezza eventuali ed accoglierne i suggerimenti al fine di un miglioramento dell'offerta stessa.

All'incontro, organizzato e coordinato dal Prof. Vincenzo Corsi – Presidente della Laurea Magistrale 87 in Politiche e Management per il Welfare e dal Prof. Roberto Veraldi – Presidente del Corso di Laurea Triennale in Servizio sociale (L39), erano presenti:

Prof. Roberto Veraldi, Presidente CdL in Servizio sociale L39;

Prof. Vincenzo Corsi, Presidente LM 87 in Politiche e Management per il Welfare; Prof. Francesco Ferzetti, per la L39;

Prof. Luana Di Profio, per la L39;

Prof. Camillo Stefano Pasotti, per la L39;

Dr.ssa Amalia Di Santo, Presidente Ordine Regionale degli Assistenti Sociali;

Sig. Francesco Lufino, Rappresentante degli Studenti CdS in Servizio sociale.

Il Presidente del Corso di Laurea in Servizio sociale presenta ai componenti del tavolo di consultazione l'offerta formativa per l'anno accademico 2022-2023, informando tutti gli stakeholder che non ci sono sostanziali modifiche rispetto all'anno accademico precedenti. Il Presidente informa che il lavoro di razionalizzazione dell'offerta formativa, per la parte relativa all'offerta a scelta dello studente, sta procedendo con soddisfazione di tutti anche perché si stanno seguendo le indicazioni pervenute durante le riunioni della Consulta dei Presidenti di CdL e dal documento inoltrato dalla Conferenza Italiana dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale.

Il presidente del corso di laurea, Prof. Veraldi, illustra come le discipline impartite risultano maggiormente coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e per gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati che possono iscriversi all'albo B dell'ordine. Passa poi a illustrare i dati AlmaLaurea relativi al corso di studio in servizio sociale che mostrano una situazione in linea con i buoni risultati registrati già negli anni precedenti. Tutti i componenti del tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in servizio sociale, sulla validità del percorso formativo e sul bagaglio di competenze generalmente trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi.

I lavori si chiudono alle ore 17 e 45.

Prof. Roberto Veraldi

Riunione del 7 febbraio 2023

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 07 febbraio 2023 alle ore 15.00 nell'Aula 4 del Polo didattico di Viale Pindaro dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti.

Al tavolo hanno presenziato alcuni assistenti sociali, in rappresentanza di enti e organizzazioni. Oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, sono presenti il Dr. Giuseppe Viani, Assistente sociale invitato, il Prof. Vincenzo Corsi, la Prof.ssa Sabrina Speranza, la Prof.ssa Luana Di Profio, la Studentessa Vittoria Rosato, rappresentante del CDL in Servizio Sociale che chiede di giustificare l'assenza delle altre due colleghe Julia Durantini e Lucia Di Felice. Il Presidente Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo, chiede di essere considerata assente giustificata perché impegnata in attività istituzionale improrogabile con l'intero Consiglio dell'Ordine. Manca il Rappresentante degli Studenti della LM in PMW, che si è giustificato.

Viene in primo luogo presentata, ai componenti del Tavolo di consultazione, l'offerta formativa per l'a.a. 2023-2024 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo

e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in

modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si fa rimarcare anche l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-linguistiche-antropologiche, di politica economica e sociale, di tecniche relazionali e di legislazione europea e servizi alla persona e, data anche la pervasività di internet, della conoscenza della società digitale.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

La riunione del tavolo di lavoro della CdL Triennale in Servizio sociale, termina alle ore 15.30.

COMITATO DI INDIRIZZO

CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

- Riunione telematica di giovedì 16 marzo 2023 -

Il 16 marzo 2023, alle ore 19:30 si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams nel canale predisposto, la Commissione del Comitato di Indirizzo, composta dai Proff. Roberto Veraldi, Francesco Ferzetti, Camillo Stefano Pasotti. Assume la Presidenza il Prof. V. eraldi.

Segretario verbalizzante il Prof. Pasotti.

I componenti della Commissione, dopo approfondita discussione e confronto, concordano nel progetto di impostare un tavolo unico di confronto con il territorio, al fine di:

- fornire indicazioni sui percorsi formativi offerti, in relazione alle esigenze del modo del lavoro;
- coinvolgere per il futuro anche il Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo e il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Abruzzo, perché esprimono di "osservatori privilegiati";
- fornire valutazioni sulle proposte di modifiche ordinamentali di corsi di studio attivi e sulle proposte di attivazione di nuovi corsi o percorsi di studio;
- proporre iniziative per facilitare esperienze lavorative degli studenti, inclusi eventuali seminari professionalizzanti, approvati dai Corsi di Studio con il relativo riconoscimento di crediti formativi, fatto salvo comunque quanto riportato in Regolamento didattico e di Ateneo;
- più in generale, rafforzare i rapporti con il mondo delle imprese (private, pubbliche e del Terzo Settore), delle associazioni e delle istituzioni.

Non essendoci altro da discutere, la Commissione chiude i lavori alle ore 20:01. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Chieti, 16 marzo 2023

Riunione del 21 marzo 2024

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 21 marzo 2024 alle ore 15.00 in modalità online per permettere a tutti di partecipare.

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, il Presidente Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo, la Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Abruzzo, Avv. Maria Concetta Falivene, il Presidente della Associazione Inclusiamo, Dr.ssa Anna Gloria Di Leo, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, il Dr. Giuseppe Viani, Assistente sociale invitato e docente incaricato, il Rappresentante degli Studenti della LM in PMW, Federica Giaccaglia.

Viene in primo luogo presentata, ai componenti del Tavolo di consultazione, l'offerta formativa per l'a.a. 2024-2025 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di

competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi, nel corso di questi ultimi quattro anni.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in

modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si ribadisce, anche in questo incontro, l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-linguistiche-antropologiche, di politica economica e sociale, di tecniche relazionali e di legislazione europea e servizi alla persona e, data anche la pervasività di internet, della conoscenza della società digitale.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

La riunione del tavolo di consultazione, del CdL Triennale in Servizio sociale, termina alle ore 15.20, approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

COMITATO DI INDIRIZZO CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

- Riunione telematica di giovedì 21 marzo 2024 -

Il 21 marzo 2024, alle ore 15.23 si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams nel canale predisposto, la Commissione del Comitato di Indirizzo, composta dai Proff. Roberto Veraldi, Francesco Ferzetti, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Abruzzo Avv. Mria Concetta Falivene e il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti sociali, dr.ssa Amalia Di Santo. Assume la Presidenza il Prof. Veraldi. Segretario verbalizzante il Prof. Ferzetti.

I componenti della Commissione, dopo breve discussione e confronto, concordano nel sottoscrivere la bontà delle attività proposte dal Corso di Laurea sia triennale L39 che di LM87 e gli sforzi che si stanno facendo per rispondere al meglio alle richieste del territorio e alle sollecitazioni dell'Ordine degli Assistenti sociali.

Non essendoci, comunque, questioni particolarmente urgenti da sottoporre all'attenzione né attività da sottolineare in maniera particolare, Il Comitato d'indirizzo chiude i lavori alle ore 15.32 approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

Riunione del 17 febbraio 2025

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 17 febbraio 2025 alle ore 19.35 in modalità online per permettere a tutti di partecipare.

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, il Presidente Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo, la Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Abruzzo, Avv. Maria Concetta Falivene, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, il Dr. Giuseppe Viani, Assistente sociale invitato e docente incaricato, l'Assistente sociale Anna di Censo, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara e di Chieti, l'Assistente sociale dott.ssa Donatella Salerni che insegna anche nel CdL in Servizio sociale e le Rappresentanze degli Studenti della L39 e LM 87.

Viene in primo luogo presentata, ai componenti del Tavolo di consultazione, l'offerta formativa per l'a.a. 2025-2026 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di

competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi, nel corso di questi ultimi quattro anni.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in

modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si ribadisce, anche in questo incontro, l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali.

Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-linguistiche-antropologiche, di politica economica e sociale, di tecniche relazionali e di legislazione europea e servizi alla persona e, data anche la pervasività di internet, della conoscenza della società digitale.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

La riunione del tavolo di consultazione, del CdL Triennale in Servizio sociale, termina alle ore 20.10, approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

COMITATO DI INDIRIZZO CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

- Riunione telematica del giorno 17 febbraio 2025 –

Il giorno 17 febbraio 2025, alle ore 20.15 si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams nel canale predisposto, la Commissione del Comitato di Indirizzo, composta dai Proff. Roberto Veraldi, Francesco Ferzetti, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Abruzzo Avv. Maria Concetta Falivene e il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti sociali, dr.ssa Amalia Di Santo, la Garante per i detenuti della Regione Abruzzo, Avv. Monia Scalera. Assume la Presidenza il Prof. Veraldi. Segretario verbalizzante il Prof. Ferzetti.

I componenti della Commissione, dopo breve discussione e confronto, concordano nel sottoscrivere la bontà delle attività proposte dal Corso di Laurea sia triennale L39 che di LM87 e gli sforzi che si stanno facendo per rispondere al meglio alle richieste del territorio e alle sollecitazioni dell'Ordine degli Assistenti sociali.

Non essendoci, comunque, questioni particolarmente urgenti da sottoporre all'attenzione né attività da sottolineare in maniera particolare, Il Comitato d'indirizzo chiude i lavori alle ore 20.27 approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

Riunione del 20 aprile 2026 L39/LM 87

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 20 aprile 2026 alle ore 15.35 in modalità online per permettere a tutti di partecipare.

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, la Prof.ssa Sabrina Speranza, Prof. Vincenzo Corsi, Prof.ssa Donatella Salerni, il Past- President Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo dell'Ente d'Ambito di Montesilvano, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara Dr.ssa Donatella Pendenza, le Rappresentanze degli Studenti della L39 nella persona dello Studente Francesco Ciaccio.

Viene in primo luogo presentata, ai componenti del Tavolo di consultazione, l'offerta formativa per l'a.a. 2026-2027 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi, nel corso di questi ultimi quattro anni.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in

modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si ribadisce, anche in questo incontro, l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-linguistiche-antropologiche, di politica economica e sociale, di tecniche relazionali e di legislazione europea e servizi alla persona e, data anche la pervasività di internet, della conoscenza della società digitale.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

La riunione del tavolo di consultazione, del CdL Triennale in Servizio sociale, termina alle ore 15.48, approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

COMITATO DI INDIRIZZO CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

-Riunione del 20 aprile 2026 L39/LM 87

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) e Politiche e Management per il Welfare (LM-87) si è riunito il giorno 20 aprile 2026 alle ore 15.35 in modalità online per permettere a tutti di partecipare.

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, la Prof.ssa Sabrina Speranza, Prof. Vincenzo Corsi, Prof.ssa Donatella Salerni, il Past- President Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo dell'Ente d'Ambito di Montesilvano, la dr.ssa Federica Anzini Presidente Nazionale Associazione Italiana Mediatori Familiari, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara Dr.ssa Donatella Pendenza, le Rappresentanze degli Studenti della L39 nella persona dello Studente Francesco Ciaccio.

Viene in primo luogo presentata, ai componenti del Tavolo di consultazione, l'offerta formativa per l'a.a. 2026-2027 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati. A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi, nel corso di questi ultimi quattro anni.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si ribadisce, anche in questo incontro, l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-linguistiche-antropologiche, di politica economica e sociale, di tecniche relazionali e di legislazione europea e servizi alla persona e, data anche la pervasività di internet, della conoscenza della società digitale.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e

professionali dei laureati in Servizio Sociale e Politiche e Management per il Welfare.

La riunione del tavolo di consultazione, del CdL Triennale in Servizio sociale e Politiche e Management per il Welfare, termina alle ore 15.48, approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato, segue il Comitato di indirizzo.

COMITATO DI INDIRIZZO CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

- Riunione telematica del giorno 20 aprile 2026 –

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, la Prof.ssa Sabrina Speranza, Prof. Vincenzo Corsi, Prof.ssa Donatella Salerni, il Past- President Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo dell'Ente d'Ambito di Montesilvano, la drssa Federica Anzini Presidente Nazionale Associazione Italiana Mediatori Familiari, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara Dr.ssa Donatella Pendenza, le Rappresentanze degli Studenti della L39 nella persona dello Studente Francesco Ciaccio.

Assume la Presidenza il Prof. Veraldi, il ruolo di Segretario verbalizzante il Prof. Ferzetti.

I componenti della Commissione, dopo breve discussione e confronto, concordano nel sottoscrivere la bontà delle attività proposte dal Corso di Laurea sia triennale L39 che magistrale LM87 e gli sforzi che si stanno facendo per rispondere al meglio alle richieste del territorio e alle sollecitazioni dell'Ordine degli Assistenti sociali.

Non essendoci, comunque, questioni particolarmente urgenti da sottoporre all'attenzione né attività da sottolineare in maniera particolare, il Comitato d'indirizzo chiude i lavori alle ore 16.05 approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

il Presidente il Segretario verbalizzante

Prof. Roberto Veraldi Prof. Francesco Ferzetti

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



I laureati del Corso di Laurea Triennale in 'Servizio Sociale' debbono:

1. Possedere un'adeguata cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, giuridico-economico, medico, psicologico, politico, storico, etico-filosofico;
2. Possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
3. Possedere un'adeguata conoscenza delle discipline relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale;
4. Possedere conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi (anziani, psichiatrico, dipendenze psicologiche, disabilità fisica e psichica, carcerario, minori in stato di abbandono, rischio di devianza, immigrati, etc.).
5. Essere in grado di svolgere la propria attività nell'ambito dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui si opera;
6. Essere in grado di leggere i bisogni e le risorse presenti sul territorio e di sviluppare capacità di studio e ricerca scientifica sul territorio stesso;
7. Possedere strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, della coesione e inclusione sociale delle persone e delle famiglie, delle pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, mediazione e counselling;
8. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale;
9. Possedere elementi di esperienza di attività esterne attraverso il tirocinio presso enti pubblici e privati, supervisionato dal Servizio Sociale Professionale e verificato nella sua realizzazione e nella sua efficacia attraverso il sistema dei tutori.

In particolare, i saperi disciplinari del corso riguarderanno i principi di base delle discipline di ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico, i metodi della ricerca sociale, l'ordinamento dei Servizi Sociali di interesse generale, la statistica applicata alle scienze sociali, i modelli, le teorie, le tecniche e gli strumenti di intervento sociale, la cultura del Welfare nonché i principi e i metodi dell'organizzazione per la valorizzazione delle persone e della comunicazione nelle aziende e imprese sociali.

Il percorso formativo si caratterizza, inoltre, per un approccio fortemente professionalizzante.

Il corso si propone di formare, attraverso conoscenze, competenze, e abilità specifiche, il moderno professionista delle relazioni sociali in grado di rilevare e trattare situazioni di disagio, promuovere il benessere sociale sapendo progettare, programmare e realizzare interventi e servizi sociali integrati. Il corso offre una variegata possibilità di partecipazione a laboratori professionalizzanti finalizzati al miglioramento delle abilità relazionali, progettazione sociale, mediazione sociale, counselling, tirocini formativi presso enti pubblici e privati.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti, potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti.

L'insieme delle discipline impartite concorre a fornire allo studente una visione sistemica del contesto operativo entro cui opera l'assistente sociale. Il piano di studio prevede poi insegnamenti di lingua francese e di lingua inglese e una fondamentale attività di tirocinio in grado di caratterizzare professionalmente il laureato in servizio sociale.

Il percorso in tre anni è cronologicamente finalizzato ad acquisire inizialmente conoscenze fondamentali per la formazione professionale attraverso l'approfondimento delle variabili sistemiche delle scienze sociali e prepara ad una più marcata formazione professionalizzante nell'ambito proprio dei servizi sociali. Successivamente, in un percorso di coerenza tra obiettivi specifici ed attività formative, si affrontano aspetti professionalizzanti del profilo formativo. Si acquisiscono infine conoscenze ed abilità, metodi e strumenti operativi per realizzare interventi sociali nell'ambito della relazione d'aiuto e dei più generali processi di organizzazione dei servizi e delle di attività di prevenzione nell'area sociale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati conseguiranno:

- una conoscenza professionalizzante della sociologia e della metodologia del servizio sociale;
- una conoscenza professionalizzante nelle discipline giuridiche, statistico-informatiche, etico-filosofiche, psicopedagogiche, storiche;
- una conoscenza professionalizzante messa in atto di interventi e servizi in ambito sociale;

Le modalità didattiche per il conseguimento dei risultati attesi prevedono lezioni frontali e tirocini.

Le modalità di verifica dei risultati dell'apprendimento consistono in :

- esami orali e/o scritti, previsti durante e/o alla fine dei corsi;
- attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte dello studente;
- prova finale attraverso la discussione di un elaborato scritto.

Il percorso formativo previsto consente l'acquisizione di competenze e conoscenze applicabili:

- nella realizzazione servizi e interventi nel campo sociale;
- nella progettazione degli interventi, anche di counseling e mediazione;
- nella organizzazione di interventi e servizi in campo sociale,
- alle modalità di raccolta e interpretazione dati,
- alle modalità di utilizzo dei sistemi di valutazione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative previste e mediante attività di tirocinio.

La verifica di tali capacità è svolta attraverso colloqui orali e/o prove scritte. In sede di esami e di prova finale di laurea, inoltre, sono valutate le capacità di esposizione, comunicazione e argomentazione critica degli argomenti di tesi.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato possiede solide conoscenze teoriche e pratiche tali da sviluppare capacità e abilità di raccolta e interpretazione di dati nell'ambito sociale utili a determinare giudizi autonomi.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

Il laureato in Servizio Sociale deve avere acquisito la capacità di:

- comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato;
- strutturare l'accoglienza della persona, della famiglia e di gruppi nei servizi;
- trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sociale adeguate al target di riferimento;
- relazionare e verbalizzare per quanto attiene allo svolgimento della professione (relazioni, rapporti, documenti di analisi);
- individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa;
- strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità;
- stabilire una comunicazione corretta nel contesto istituzionale per gli aspetti gerarchici e funzionali;
- strutturare un setting di colloquio per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni;
- promuovere il lavoro di rete dimostrando abilità nel costruire reti comunitarie;
- utilizzare tecniche di comunicazione riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute;
- essere competente nell'ascolto per la tutela dei diritti del cittadino;
- essere competente nella gestione dell'informazione per quanto attiene ai servizi;
- essere competente nell'uso delle tecnologie informatiche

Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della sociologia, della pedagogia, della psicologia, della metodologia della professione e mediante tirocinio.

L'apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate attraverso le attività didattiche, dai tutor nel corso del tirocinio e attraverso la valutazione finale.

Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi e al ragionare in modo pluriparadigmatico.

Il laureato deve aver sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico.

Poiché gli interventi sociali, che costituiscono uno dei principali campi di interesse per l'Assistente Sociale, richiedono non solo conoscenze già acquisite ma anche la capacità di analizzare il singolo problema e di costruirsi un modello di intervento applicabile nelle specifiche situazioni, il laureato in Servizio Sociale deve essere in grado di:

- cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze riguardanti la pratica professionale, selezionando criticamente le fonti;
- strutturare setting di apprendimento circolare;
- studiare in modo indipendente;
- apprendere nel gruppo di lavoro;
- aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche, anche attraverso l'utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico;
- raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso del tirocinio, nonché mediante la verifica della capacità maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

ASSISTENTE SOCIALE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

I laureati in Servizio Sociale possono svolgere funzioni di rilevazione del bisogno in situazioni di disagio, funzioni di trattamento e di promozione del benessere sociale, progettando, programmando e realizzando interventi e servizi sociali integrati nei confronti della persona, della famiglia e della comunità.

Possono svolgere funzioni di realizzazione e gestione di azioni di comunicazione e di gestione dell'informazione nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, della coesione e inclusione sociale delle persone, delle famiglie, delle pari opportunità, attraverso la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, di mediazione e di counseling.

COMPETENZE

Le competenze associate alla funzione riguardano la realizzazione di servizi e interventi nel campo sociale e socio-sanitario, la progettazione degli interventi sociali, l'organizzazione dei servizi.

Tali competenze si articolano nell'uso dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per la raccolta, l'analisi dei bisogni, l'interpretazione dei dati, l'utilizzo dei sistemi di valutazione dei servizi.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization.

In tali ambiti professionali il laureato in Servizio Sociale rileva e tratta situazioni di disagio, promuove il benessere per persone, famiglie, gruppi e comunità; progetta e realizza interventi integrati; organizza l'informazione, la mediazione, l'orientamento e il counseling nell'ambito dei servizi sociali; gestisce autonomamente e in gruppo le relazioni di aiuto con metodologie tecnico-professionali proprie del servizio sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.5.1.0	Assistenti sociali
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Conoscenze richieste per l'accesso



In riferimento ai requisiti curriculari, potranno accedere al Corso di studio in Servizio sociale (L-39) tutti coloro in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, conoscenze di base nel sapere sociale e nella cultura della attualità.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio.

Le eventuali lacune formative riscontrate comporteranno l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere, dopo l'immatricolazione, durante il primo anno di corso, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studi.

Modalità di ammissione

In riferimento ai requisiti curriculari, potranno accedere al Corso di studio in Servizio sociale (L-39) tutti coloro in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente.

Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Dipartimento nomina una Commissione che verifica tramite colloquio il possesso delle conoscenze richieste.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione. Sono esonerati dal colloquio i diplomati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 70/100.

Qualora tale soglia non venga raggiunta il candidato all'iscrizione sarà tenuto a sostenere un colloquio valutativo ad opera della Commissione preposta alla verifica del possesso delle conoscenze necessarie.

Le eventuali lacune formative riscontrate in una o più delle seguenti aree di studio:

- a) Conoscenze di base nel sapere sociale e nella cultura della attualità (ssd SPS/07),
- b) Approccio alla metodologia scientifica del sapere sociale (ssd SPS/07),
- c) Comprensione comunicativa e argomentazione logica (ssd SPS/08)

comporteranno l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere, dopo l'immatricolazione, durante il primo anno di corso, attraverso test o colloqui di verifica affidati ai singoli Docenti delle suddette aree di studio.

Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti, che non hanno superato o non hanno sostenuto il colloquio, abbiano conseguito nel primo anno di corso almeno 18 cfu relativi ad insegnamenti di base e caratterizzanti e pertanto possono essere iscritti al secondo anno.

Link: <https://class.unich.it/home-class-4001>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale di laurea prevede la presentazione di un elaborato scritto di massimo 50 pagine (circa 1500 battute per pagina), anche in forma digitale, realizzato in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato deve riguardare una ricerca sulla letteratura relativa al tema prescelto, con eventuale analisi di casi e/o un progetto di intervento.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale di laurea alla quale è attribuito un numero di CFU pari a 6.

La prova finale di laurea prevede la presentazione di un elaborato scritto di massimo 50 pagine (circa 1.500 battute per pagina) anche in forma digitale, realizzato in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato deve riguardare una ricerca sulla letteratura relativa al tema prescelto con eventuale analisi di casi e/o un progetto di intervento.

Superate tutte le prove d'esame del percorso formativo, acquisiti tutti i crediti previsti, lo studente accederà cioè alla prova finale di laurea, discutendo davanti alla Commissione un elaborato scritto, consistente in una revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

La prova finale di laurea e la presentazione del rispettivo elaborato possono svolgersi in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

Ai fini della valutazione della prova finale si tiene conto del curriculum degli studi seguiti dal laureando, utilizzandone la media come base a cui aggiungere ulteriore punteggio, nel limite massimo di 7 punti.

L'oscillazione dal minimo al massimo punteggio terrà conto anche delle variabili qualitative che saranno valutate caso per caso dalla commissione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Le Commissioni per la valutazione degli esami finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Le Commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti, compreso il presidente.

Link: <http://>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

Formazione Sociologica di base	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	30	12
Formazione giuridica di base	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	6	9	6
Formazione psicologica di base	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale	6	12	6
Formazione politica, economica e statistica di base	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica STAT-03/B Statistica sociale	6	12	6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	GSPS-03/A Storia del pensiero politico HIST-03/A Storia contemporanea PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PHIL-03/A Filosofia morale SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	9	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36):		42		

Totale Attività di base	42 - 87
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale	18	30	18
Discipline sociologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio	9	18	9
Discipline giuridiche	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-14/A Diritto penale	9	18	9
Discipline psicologiche	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni PSIC-04/A Psicologia dinamica	15	30	12
Discipline mediche	MEDS-11/A Psichiatria MEDS-24/B Igiene generale e applicata	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 54):		-		

Totale Attività caratterizzanti	57 - 108
--	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini ed integrative svolte nel corso di studi in Servizio sociale comprendono quelle discipline utili al completamento dell'attività formativa degli studenti che riceveranno, così, gli strumenti conoscitivi imprescindibili per compiere un'analisi dei bisogni rigorosa dal punto di vista disciplinare di saperi trasversali, necessari ad una padronanza della professione che si andrà a svolgere. Inoltre, verranno introdotti, con argomenti propri della sociologia e della politica sociale, i metodi e le tecniche utilizzate nel campo delle pratiche di servizio sociale e di progettazione teorica di analisi delle politiche di intervento anche con riferimento ai contesti sovranazionali europei. Infine, in relazione alla formazione finalizzata alla presa di decisione in ambito dei servizi sociali, verranno fornite agli studenti le necessarie conoscenze nell'ambito dei processi decisionali dal punto di vista sociologico, psico-storico-pedagogico-linguistico-culturale, economico-etico-filosofico, giuridico, medico-sanitario di riferimento.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	18	24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	15

Totale Altre attività	39 - 102
------------------------------	----------

Note relative alle attività di base



L'ampiezza dell'ambito di base "Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche" è determinata dalla necessità di attivare gli insegnamenti previsti in funzione di un integrato spettro di conoscenze formative inerenti il profilo di un assistente sociale in grado di coniugare una visione organica dei problemi contemporanei e degli interventi di welfare nelle diverse declinazioni storico-antropologiche e filosofiche-pedagogiche.

Note relative alle attività caratterizzanti



Si ritiene di inserire i settori IUS/09 tra le discipline giuridiche e M-PSI/05 tra le discipline psicologiche per una maggiore elasticità nel perseguire gli obiettivi formativi.

Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 333
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Sociologica di base	GSPS-05/A Sociologia generale ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	15	15	15 - 30 CFU min 12
Formazione giuridica di base	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 9 CFU min 6
Formazione psicologica di base	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12 CFU min 6
Formazione politica, economica e statistica di base	ECON-02/A Politica economica POLITICA ECONOMICA E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12 CFU min 6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PEDAGOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PHIL-03/A Filosofia morale ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	9 - 24 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42		(minimo da D.M. 36)		

Totale Attività di base	57	42 - 87
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 30 CFU min 18
Discipline sociologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	9 - 18 CFU min 9
Discipline giuridiche	GIUR-14/A Diritto penale DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 18 CFU min 9
Discipline psicologiche	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOPEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl PSICOSOCIOLOGIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	15	15	15 - 30 CFU min 12
Discipline mediche	MEDS-11/A Psichiatria PSICHIATRIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale Attività caratterizzanti			60	57 - 108

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GSPS-05/A Sociologia generale POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl TEORIE DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 36 CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				

Totale Attività affini	18	18 - 36
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 15
Totale Altre attività		45	39 - 102

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	156 - 333

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [L-391.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area Sociologica e del Servizio Sociale
Conoscenza e comprensione
I laureati a conclusione del percorso di studio conseguiranno: - una conoscenza professionalizzante della Sociologia e della Metodologia del Servizio Sociale; - una specifica capacità di analisi dei fenomeni sociali correlati al Servizio Sociale; - una meditata conoscenza dei metodi e delle tecniche di Servizio Sociale; - una competente padronanza del sistema delle Organizzazioni del Servizio Sociale. La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso: - modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi; - esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative; - verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte dello studente.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il percorso formativo previsto consente l'acquisizione di competenze e conoscenze applicabili: - nella realizzazione di servizi e interventi nel campo sociale; - nella progettazione di interventi relativi alla presa in carico degli utenti; - nella organizzazione di interventi e servizi in campo sociale, - alle modalità di raccolta e interpretazione dati; - all'analisi dei bisogni di persone, gruppi e comunità anche con uno sguardo sovranazionale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 6 - 0692R - 532604680) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIGITAL SOCIETY (cfu 6 - 0692R - 532604681) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 6 - 0692R - 532604682) [url](#)
 Anno di corso 1 - ERMENEUTICA INTERCULTURALE (cfu 6 - 0692R - 532604683) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (cfu 6 - 0692R - 532604684) [url](#)
 Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604685) [url](#)
 Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SOCIALI NEL MONDO DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532604687) [url](#)
 Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604688) [url](#)
 Anno di corso 1 - POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI (cfu 6 - 0692R - 532604689) [url](#)
 Anno di corso 1 - POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 12 - 0692R - 532604686) [url](#)
 Anno di corso 1 - POLITICHE SOCIALI (cfu 6 - 0692R - 532604690) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532604691) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLA POLITICA ECONOMICA EUROPEA (cfu 6 - 0692R - 532604692) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604693) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604695) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIE DEL WELFARE (cfu 6 - 0692R - 532604696) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI (cfu 12 - 0692R - 532604694) [url](#)
 Anno di corso 1 - TIPOLOGIE DI SCRITTURA PER IL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604697) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 9 - 0692R - 532702501) [url](#)
 Anno di corso 2 - ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (cfu 6 - 0692R - 532702502) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA FRANCESE (cfu 3 - 0692R - 532702503) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE (cfu 3 - 0692R - 532702504) [url](#)
 Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (cfu 9 - 0692R - 532702505) [url](#)
 Anno di corso 2 - PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532702506) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOPEDAGOGIA SOCIALE (cfu 7 - 0692R - 532702507) [url](#)
 Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - 0692R - 532702508) [url](#)
 Anno di corso 2 - TIROCINIO 1 (cfu 9 - 0692R - 532702509) [url](#)
 Anno di corso 3 - CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532800866) [url](#)
 Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 6 - 0692R - 532800867) [url](#)
 Anno di corso 3 - POLITICA ECONOMICA E SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800868) [url](#)
 Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - 0692R - 532800869) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICHIATRIA (cfu 6 - 0692R - 532800870) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOLOGIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800871) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOSOCIOLOGIA (cfu 8 - 0692R - 532800872) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800873) [url](#)
 Anno di corso 3 - TIROCINIO II (cfu 9 - 0692R - 532800874) [url](#)

Area psico-pedagogica e sanitaria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- una approfondita conoscenza nelle discipline psicologico-relazionali e psicologico-pedagogiche con riferimento all'attività professionale dell'assistente sociale;
- una buona competenza degli aspetti pedagogici e psico-pedagogici relativi ai ruoli applicativi del Servizio Sociale;
- una conoscenza avanzata delle discipline socio-sanitarie ed in particolare ai fondamenti della medicina nella sua specificazione di di psichiatria di base e di Igiene generale e applicata.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite:

- nella padronanza delle abilità psicosociali applicabili agli interventi ed alle relazioni di aiuto nei confronti di individui, gruppi e comunità;
- nella comprensione dell'applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della Pedagogia nell'ambito delle professioni di aiuto;
- nella possibilità di applicare principi socio-sanitari e di coordinamento interdisciplinare di tipo medico-sociale nell'operatività della propria professione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 6 - 0692R - 532604680) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIGITAL SOCIETY (cfu 6 - 0692R - 532604681) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 6 - 0692R - 532604682) [url](#)
 Anno di corso 1 - ERMENEUTICA INTERCULTURALE (cfu 6 - 0692R - 532604683) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (cfu 6 - 0692R - 532604684) [url](#)
 Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604685) [url](#)
 Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SOCIALI NEL MONDO DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532604687) [url](#)
 Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604688) [url](#)
 Anno di corso 1 - POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI (cfu 6 - 0692R - 532604689) [url](#)
 Anno di corso 1 - POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 12 - 0692R - 532604686) [url](#)
 Anno di corso 1 - POLITICHE SOCIALI (cfu 6 - 0692R - 532604690) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532604691) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLA POLITICA ECONOMICA EUROPEA (cfu 6 - 0692R - 532604692) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604693) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604695) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIE DEL WELFARE (cfu 6 - 0692R - 532604696) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI (cfu 12 - 0692R - 532604694) [url](#)
 Anno di corso 1 - TIPOLOGIE DI SCRITTURA PER IL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604697) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 9 - 0692R - 532702501) [url](#)
 Anno di corso 2 - ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (cfu 6 - 0692R - 532702502) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA FRANCESE (cfu 3 - 0692R - 532702503) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE (cfu 3 - 0692R - 532702504) [url](#)
 Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (cfu 9 - 0692R - 532702505) [url](#)
 Anno di corso 2 - PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532702506) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOPEDAGOGIA SOCIALE (cfu 7 - 0692R - 532702507) [url](#)
 Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - 0692R - 532702508) [url](#)
 Anno di corso 2 - TIROCINIO 1 (cfu 9 - 0692R - 532702509) [url](#)
 Anno di corso 3 - CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532800866) [url](#)
 Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 6 - 0692R - 532800867) [url](#)
 Anno di corso 3 - POLITICA ECONOMICA E SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800868) [url](#)
 Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - 0692R - 532800869) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICHIATRIA (cfu 6 - 0692R - 532800870) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOLOGIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800871) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOSOCIOLOGIA (cfu 8 - 0692R - 532800872) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800873) [url](#)
 Anno di corso 3 - TIROCINIO II (cfu 9 - 0692R - 532800874) [url](#)

Area filosofica, storico-antropologica, giuridica, politico-economica e linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- conoscenza dei temi e degli apparati concettuali dell'antropologia culturale e sociale per la comprensione della complessità del mondo contemporaneo;
- conoscenza di storia fondata sull'analisi delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese;
- conoscenza storico-filosofica relativa alla deontologia professionale ed alle politiche sociali;
- conoscenza di elementi di informatica e di almeno una lingua dell'Unione Europea;
- una conoscenza professionalizzante nelle discipline giuridiche per gli aspetti che attengono alla professione, anche con riferimenti politico-economici;
- conoscenza di tipologie di scrittura per il servizio sociale e di nuove forme espressive.
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite:

- nell'analisi e nella comprensione dei fenomeni sociali in una prospettiva antropologica ai fini dell'intervento di aiuto;
- nell'analisi e nell'interpretazione, in prospettiva storica, delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese e in rapporto con il contesto europeo;
- nell'analisi e nella comprensione del contesto etico, filosofico e sociale entro cui svolgere la propria professione;
- nella capacità di orientarsi all'interno degli ambienti informatici;
- nella capacità di analizzare ed applicare gli aspetti giuridici attinenti il Sociale.
- nell'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione Europea con riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 6 - 0692R - 532604680) [url](#)
Anno di corso 1 - DIGITAL SOCIETY (cfu 6 - 0692R - 532604681) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 6 - 0692R - 532604682) [url](#)
Anno di corso 1 - ERMENEUTICA INTERCULTURALE (cfu 6 - 0692R - 532604683) [url](#)
Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (cfu 6 - 0692R - 532604684) [url](#)
Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604685) [url](#)
Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SOCIALI NEL MONDO DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532604687) [url](#)
Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604688) [url](#)
Anno di corso 1 - POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI (cfu 6 - 0692R - 532604689) [url](#)
Anno di corso 1 - POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 12 - 0692R - 532604686) [url](#)
Anno di corso 1 - POLITICHE SOCIALI (cfu 6 - 0692R - 532604690) [url](#)
Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532604691) [url](#)
Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLA POLITICA ECONOMICA EUROPEA (cfu 6 - 0692R - 532604692) [url](#)
Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604693) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604695) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIE DEL WELFARE (cfu 6 - 0692R - 532604696) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI (cfu 12 - 0692R - 532604694) [url](#)
Anno di corso 1 - TIPOLOGIE DI SCRITTURA PER IL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532604697) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 9 - 0692R - 532702501) [url](#)
Anno di corso 2 - ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (cfu 6 - 0692R - 532702502) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUA FRANCESE (cfu 3 - 0692R - 532702503) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE (cfu 3 - 0692R - 532702504) [url](#)
Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (cfu 9 - 0692R - 532702505) [url](#)
Anno di corso 2 - PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532702506) [url](#)
Anno di corso 2 - PSICOPEDAGOGIA SOCIALE (cfu 7 - 0692R - 532702507) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - 0692R - 532702508) [url](#)
Anno di corso 2 - TIROCINIO 1 (cfu 9 - 0692R - 532702509) [url](#)
Anno di corso 3 - CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (cfu 6 - 0692R - 532800866) [url](#)
Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 6 - 0692R - 532800867) [url](#)
Anno di corso 3 - POLITICA ECONOMICA E SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800868) [url](#)
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - 0692R - 532800869) [url](#)
Anno di corso 3 - PSICHIATRIA (cfu 6 - 0692R - 532800870) [url](#)
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800871) [url](#)
Anno di corso 3 - PSICOSOCIOLOGIA (cfu 8 - 0692R - 532800872) [url](#)
Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (cfu 6 - 0692R - 532800873) [url](#)
Anno di corso 3 - TIROCINIO II (cfu 9 - 0692R - 532800874) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2026	532604680	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	SDEA-01/A	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Lia GIANCRISTOFARO Professore Associato (L. 240/10)	SDEA-01/A	36
2	069022	2026	532604681	DIGITAL SOCIETY <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto VERALDI Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-05/A	36
3	069022	2026	532604683	ERMENEUTICA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	PHIL-01/A	Virgilio CESARONE Professore Ordinario (L. 240/10)	PHIL-01/A	36
4	069022	2026	532604684	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Vincenzo CORSI Professore Associato confermato	GSPS-05/A	36
5	069022	2026	532604685	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Camillo Stefano PASOTTI Ricercatore confermato	GSPS-05/A	36
6	069022	2026	532604687	ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SOCIALI NEL MONDO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	Docente non specificato		36
7	069022	2026	532604688	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	PAED-01/A	Patrizia GARISTA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	PAED-01/A	36
8	069022	2026	532604689	POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI (modulo di POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Francesco FERZETTI Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-05/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	069022	2026	532604690	POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto VERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	36
10	069022	2026	532605810	POLITICHE SOCIALI (modulo di POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto VERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	36
11	069022	2026	532604691	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto VERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	36
12	069022	2026	532604692	SOCIOLOGIA DELLA POLITICA ECONOMICA EUROPEA <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	Docente non specificato		36
13	069022	2026	532605812	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE) <i>semestrale</i>	LICO-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea GIALLORETO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LICO-01/A	18
14	069022	2026	532604693	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) <i>semestrale</i>	LICO-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea GIALLORETO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LICO-01/A	18
15	069022	2026	532604693	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) <i>semestrale</i>	LICO-01/A	Michele PALADINO		18

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
16	069022	2026	532605812	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE) <i>semestrale</i>	LICO-01/A	Michele PALADINO		18
17	069022	2026	532604695	STORIA SOCIALE <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Maria Teresa GIUSTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	18
18	069022	2026	532604695	STORIA SOCIALE <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Michael SELIS		18
19	069022	2026	532604696	TEORIE DEL WELFARE (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Stefano RICCIUTI <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-05/A	36
20	069022	2026	532605813	TEORIE DEL WELFARE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Stefano RICCIUTI <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-05/A	36
21	069022	2026	532604697	TIPOLOGIE DI SCRITTURA PER IL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	LICO-01/A	Ermelinda Serena SANSEVIERO		36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22	069022	2024	532600363	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente di riferimento</i> Roberto VERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	36
23	069022	2024	532600364	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Stefano CIVITARESE MATTEUCCI <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-06/A	36
24	069022	2024	532600365	POLITICA ECONOMICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Iacopo ODOARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-02/A	36
25	069022	2024	532600367	PSICHIATRIA <i>semestrale</i>	MED/25	Mauro PETTORRUSO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MEDS-11/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
26	069022	2024	532600370	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/12	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Andrea PITASI Professore Ordinario (L. 240/10)	GSPS-07/B	36
27	069022	2024	532600371	TIROCINIO II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		225
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
28	069022	2025	532602667	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni DE SANTIS Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-14/A	54
29	069022	2025	532602668	ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Oreste TOLONE Professore Associato (L. 240/10)	PHIL-03/A	36
30	069022	2025	532602669	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		18
31	069022	2025	532602670	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Renzo D'AGNILLO Professore Associato confermato	ANGL-01/A	18
32	069022	2025	532602671	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Camillo Stefano PASOTTI Ricercatore confermato	GSPS-05/A	36
33	069022	2025	532602671	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	<i>Docente di riferimento</i> Roberto VERALDI Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-05/A	18
34	069022	2025	532602672	PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Vincenzo CORSI Professore Associato confermato	GSPS-05/A	36
35	069022	2025	532602673	PSICOPEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Chiara LUCAFO'		42
36	069022	2025	532602674	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Sabrina SPERANZA Ricercatore confermato	GSPS-06/A	36
37	069022	2025	532602675	TIROCINIO 1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella SALERNI		225

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori Insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
38		2026	532604682	DIRITTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	GIUR-13/A	Giampiero DI FLORIO		36

Ore totali di didattica assistita: 1608

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	GIANCRISTOFARDA LIA	PA	6	36	✓
2.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	DIGITAL SOCIETY link	VERALDI ROBERTO	PA	6	36	✓
3.	GIUR-13/A	Anno di corso 1	DIRITTO PENITENZIARIO link	DI FLORIO GIAMPIERO		6	36	
4.	PHIL-01/A	Anno di corso 1	ERMENEUTICA INTERCULTURALE link	CESARONE VIRGILIO	PO	6	36	
5.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link	CORSI VINCENZO	PA	6	36	✓
6.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE) link	PASOTTI CAMILLO STEFANO	RU	6	36	✓
7.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SOCIALI NEL MONDO DEL LAVORO link			6	36	
8.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE link	GARISTA PATRIZIA	RD	6	36	
9.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI (modulo di POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE) link	FERZETTI FRANCESCO	PA	6	36	✓
10.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	POLITICHE E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI (modulo di POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE) link	VERALDI ROBERTO	PA	6	36	
12.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI link	VERALDI ROBERTO	PA	6	36	
13.	GSPS-05/A LICO-01/A	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE link			12		
14.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO link	VERALDI ROBERTO	PA	6	36	
15.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA POLITICA ECONOMICA EUROPEA link			6	36	
16.	LICO-01/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE) link	PALADINO MICHELE		6	18	
17.	LICO-01/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di POLITICHE SOCIALI E AZIONI DEL SOCIALE) link	GIALLORETO ANDREA	PA	6	18	
18.	LICO-01/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) link	PALADINO MICHELE		6	18	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
19.	LICO-01/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE NARRAZIONI LETTERARIE ED ARTISTICHE CONTEMPORANEE COME FORME ESPRESSIVE E INTERVENTI DEL SOCIALE (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) link	GIALLORETO ANDREA	PA	6	18	
20.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE link	SELIS MICHAEL		6	18	
21.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE link	GIUSTI MARIA TERESA	PO	6	18	
22.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	TEORIE DEL WELFARE link	RICCIUTI STEFANO	RU	6	36	
23.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	TEORIE DEL WELFARE (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) link	RICCIUTI STEFANO	RU	6	36	
24.	GSPS-05/A LICO-01/A	Anno di corso 1	TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI link			12		
25.	LICO-01/A	Anno di corso 1	TIPOLOGIE DI SCRITTURA PER IL SERVIZIO SOCIALE link	SANSEVIERO ERMELINDA SERENA		6	36	
26.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link			9	54	
27.	PHIL-03/A	Anno di corso 2	ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE link			6	36	
28.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			3	18	
29.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link			3	18	
30.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link			9	54	
31.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE link			6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
32.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	PSICOPEDAGOGIA SOCIALE link			7	42	
33.	GSPS-06/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link			6	36	
34.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO 1 link			9	225	
35.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			6	36	
36.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			6	36	
37.	ECON-02/A	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA E SOCIALE link			6	36	
38.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
39.	MEDS-11/A	Anno di corso 3	PSICHIATRIA link			6	36	
40.	PSIC-03/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link			6	36	
41.	PSIC-03/A	Anno di corso 3	PSICOSOCIOLOGIA link			8	48	
42.	GSPS-07/B	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE link			6	36	
43.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO II link			9		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-39-servizio-sociale>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-39-servizio-sociale>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-39-servizio-sociale>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche>

Pdf inserito: [Tabella Laboratori.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [Tabella Sale studio.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Attività Orientamento SS 5 2026_merge.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [ilovepdf_merged.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [ENTI CONVENZIONATI -DEA \(12\).pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/I-39-servizio-sociale/conoscenze-linserimento-nel-mondo-del-...>

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [WELF LAB.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [File convenzioni CLASS](#) 

L'attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale degli studenti all'interno del CdS è svolta da una Commissione Rapporti internazionali istituita dal dipartimento di Scienze Filosofiche Pedagogiche e Sociali coordinata dal Prof. Renzo D'Agnillo (renzo.dagnillo@unich.it). Le attività riconducibili a servizi offerti sia a livello di Ateneo che a livello di Corso di Studio, sono le seguenti: a) Prima della partenza, corsi di preparazione linguistica (40 ore) in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, serbo-croato; b) Supporto dell'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, membro effettivo dell'International Exchange Erasmus Student Network per gli studenti che partecipano al Programma, con incontri periodici annuali; c) Nell'ambito del programma Erasmus, assistenza di tipo logistico ed accademico garantita da due contact persons nominate dai rispettivi Dipartimenti, sia della sending che della receiving university; d) Per le Convenzioni extra-europee, assistenza di un docente della d'Annunzio con il compito di informare lo studente sul piano di studi da seguire presso l'Università ospitante. Attualmente il Dipartimento ha sottoscritto vari accordi con Università estere per la mobilità internazionale degli studenti, riportati nel file allegato. Inoltre, la Commissione ha migliorato la comunicazione nella pagina web dedicata, inserendo utili documenti richiesti dagli studenti per una migliore comprensione del percorso Erasmus, elaborando un vademecum per gli studenti, una tabella di equivalenza dei voti e una specifica delle sedi estere dedicate alle sole discipline economico-aziendali. Annualmente la Commissione rapporti internazionali organizza incontri di orientamento ERASMUS DAY, per illustrare il programma Erasmus, le sedi convenzionate ed indirizzare efficacemente il periodo di studio all'estero.

SONO, COMUNQUE, ATTIVE LE CONVENZIONI ERASMUS DELLO SCORSO ANNO

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		06/02/2014	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		25/02/2014	solo italiano
3	Francia	Aix-Marseille University (AMU)		10/02/2014	solo italiano
4	Grecia	Demokritos University of Thrace		27/02/2014	solo italiano
5	Grecia	University of Patras		18/02/2014	solo italiano
6	Grecia	University of Thessaly		04/12/2013	solo italiano
7	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		30/01/2015	solo italiano
8	Romania	UNIVERSITATEA DE ȘTIINTE AGRICOLE ȘI MEDICINĂ VETERINARĂ IAȘI "ION IONESCU DE LA BRAD"		07/02/2014	solo italiano
9	Romania	Universitatea		11/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		20/12/2013	solo italiano
11	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/04/2015	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
15	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		05/02/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad de A Coruña		22/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		14/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad del Pais Vasco		14/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/07/2014	solo italiano
21	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
22	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		22/02/2014	solo italiano
23	Turchia	Istanbul Aydin University		12/06/2014	solo italiano
24	Turchia	Çanakkale Onsekiz Mart Üniversitesi		13/02/2014	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Opinioni studenti SUA (periodo 2025/aprile 2026)

I dati statistici messi a disposizione dal Presidio di qualità dell'Ateneo, 1248 questionari elaborati, con copertura del 91,89% e una media del 3.49 su 4.00, per l'anno accademico in esame relativi alle opinioni degli studenti sugli insegnamenti impartiti dal Corso di Studio, rilevano risultati in linea con gli anni precedenti e, comunque, più che buoni. Il giudizio di gradimento, misurato su una scala da 1 a 4 è nel complesso di 3.49, quindi in netta salita rispetto al dato di Ateneo che si ferma al 3,36 e al dato dell'area sociale che si ferma al 3,39. Il punteggio conferma un andamento positivo relativo all'efficacia del percorso formativo, che si conserva negli anni e che è superiore in genere alla media di ateneo e se lo si considera rispetto al particolare momento vissuto dalle nostre Università, lo si deve considerare un ottimo risultato.

Per quanto si basa sulla efficacia della didattica, il corso registra un dato positivo che è pari a 3,54 mentre il dato di Ateneo è pari a 3,47 e quello di area sociale è pari a 3,53.

Dai dati emergono dunque delle opinioni piuttosto positive da parte degli studenti:

- per quanto riguarda l'interesse verso gli argomenti degli insegnamenti del CdL in Servizio sociale, il giudizio esprime un punteggio elevato pari a 3.51, su una base d'ateneo pari a 3,42 mentre quello di area sociale è pari a 3,45;
- circa le conoscenze preliminari possedute il dato mostra che esse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame con un punteggio di 3.38;
- il carico di studio richiesto dai vari insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati (3.42);
- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (3.48), mentre quello di area sociale è pari a 3,46 e quello di ateneo a 3,39;
- circa lo svolgimento degli insegnamenti essi sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3.54);
- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati (3.54);
- le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro (3.54);
- i docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina (3.52);
- i docenti espongono gli argomenti in modo adeguato alla complessità delle rispettive materie (3.55);
- gli stessi docenti durante la lezione e/o a ricevimento sono disponibili a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3.59)

I dati, pertanto, si confermano in linea rispetto all'anno precedente e comunque con un trend positivo sia sulle performance d'Ateneo che su quelle dei corsi di area sociale.

Nell'ambito dei Consigli di Corso di studio sono stati valutati anche i contenuti del Syllabus che sono stati oggetto di appositi incontri e riunioni.

I dati circa l'opinione degli studenti sono stati sempre comunicati nei Consigli di Corso di laurea (Cfr. ad esempio il Consiglio di CdL 20 febbraio 2025/13 ottobre 2025/febbraio 2026).

Nel complesso l'opinione degli studenti tende, comunque, a confermare l'efficacia del percorso formativo.

NON SI EVINCONO CRITICITA' TALI DA DELIBERARE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO URGENTI, PUR PIANIFICANDO NEL CONTINUO, ATTRAVERSO LE SPECIFICHE COMMISSIONI DI DIPARTIMENTO, DELLE AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A BENEFICIO DEGLI STUDENTI.

Il CdL, comunque, al fine di gestire le EVENTUALI criticità emergenti, attraverso il Presidente del Corso di Laurea accoglie gli eventuali reclami degli studenti mediante il seguente canale di comunicazione: presidenza.serviziosociale@unich.it

I dati sono presentati e discussi nel Consiglio di Corso di Laurea del 29 luglio 2025 e la SMA nel 13 Ottobre 2025. In ogni caso non ci sono particolari scostamenti in questi primi mesi del 2026.

Opinioni Studenti SUA 2024

in allegato si riportano i dati di contesto che confermano l'ottimo trend del Corso di Laurea in Servizio sociale (L39). Non servono ulteriori commenti perché tutte le tabelle sono esplicative, nei due momenti di rilevazione (ultimo dato pubblicato, agosto 2024).

Il CdL in Servizio sociale, continua a mantenere, nel triennio A.A. 20-23, il suo buon livello nel gradimento delle opinioni degli Studenti, segno evidente di un ottimo lavoro di squadra e di un buon impegno generale. Addirittura, rispetto all'intera Area Sociale, il CdL L39 risulta il primo in assoluto.

Le aree di maggiore impatto sono date dalla Soddisfazione complessiva (da 0 a 4) che raggiunge il 3,43 su 4, rispettivamente, il dato d'Ateneo di 3,35 su 4 e il dato di Area sociale del 3,39 su 4; dagli aspetti logistico-organizzativi, segno evidente di un'ottima performance della struttura nel suo complesso nel rispondere alle criticità e nella gestione dell'ordinario, con un dato che si attesta al 3,53 come il dato d'Ateneo, mentre il dato di Area sociale è del 3,48 su 4. Infine, l'aspetto che più merita un risalto, il dato sulla efficacia della didattica che è pari al 3,55 che supera il dato d'Ateneo che si ferma al 3,53 su 4 e il dato di Area sociale che si ferma al 3,47 su 4.

Nell'ambito del corso di studio è stato valutato anche il contenuto del Syllabus che è stato oggetto di appositi richiami e di cui si è parlato anche in vari consigli di corso di studio.

I dati circa l'opinione degli studenti sono stati sempre comunicati e discussi nei Consigli di Corso di laurea così come si farà nel Consiglio che si andrà a programmare per il mese di settembre.

Nel complesso l'opinione degli studenti tende, comunque, a confermare l'efficacia del percorso formativo.

NON SI EVINCONO CRITICITA' TALI DA DELIBERARE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO URGENTI, PUR PIANIFICANDO NEL CONTINUO, ATTRAVERSO LE SPECIFICHE COMMISSIONI DI DIPARTIMENTO, DELLE AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A BENEFICIO DEGLI STUDENTI.

Il CdL, comunque, al fine di gestire le EVENTUALI criticità emergenti, attraverso il Presidente del Corso di Laurea accoglie gli eventuali reclami degli studenti mediante il seguente canale di comunicazione: presidenza.serviziosociale@unich.it

Opinioni studenti SUA 2023

I dati statistici messi a disposizione dal Presidio di qualità dell'Ateneo, 1491 questionari elaborati, per l'anno accademico in esame relativi alle opinioni degli studenti sugli insegnamenti impartiti dal Corso di Studio, tenuto conto del momento particolare passato e delle lente riprese, rilevano risultati in linea con gli anni precedenti e, comunque, più che buoni. Il giudizio di gradimento, misurato su una scala da 1 a 4 è nel complesso di 3.40, quindi in netta salita rispetto dato di Ateneo che si ferma al 3,31 e al dato dell'area sociale che si ferma al 3,33. Il punteggio conferma un andamento positivo relativo all'efficacia del percorso formativo, che si conserva negli anni e che è superiore in genere alla media di ateneo e se lo si considera rispetto al particolare momento vissuto dalle nostre Università, lo si deve considerare un ottimo risultato.

Per quanto si basa sulla efficacia della didattica, il corso registra un dato positivo che è pari a 3,56 mentre il dato di Ateneo è pari a 3,49 e quello di area sociale è pari a 3,52.

Dai dati emergono dunque delle opinioni piuttosto positive da parte degli studenti:

- per quanto riguarda l'interesse verso gli argomenti degli insegnamenti del CdL in Servizio sociale, il giudizio esprime un punteggio elevato pari a 3.51, su una base d'ateneo pari a 3,43 mentre quello di area sociale è pari a 3,44;
- circa le conoscenze preliminari possedute il dato mostra che esse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame con un punteggio di 3.29;
- il carico di studio richiesto dai vari insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati (3.40);
- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (3.50), mentre quello di area sociale è pari a 3,44 e quello di ateneo a 3,39;
- circa lo svolgimento degli insegnamenti essi sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3.57);
- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati (3.59);
- le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro (3.54);
- i docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina (3.52);
- i docenti espongono gli argomenti in modo adeguato alla complessità delle rispettive materie (3.53);
- gli stessi docenti durante la lezione e/o a ricevimento sono disponibili a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3.64)

Il dato si conferma in crescita rispetto all'anno precedente e comunque con un trend positivo sia sulle performance d'Ateneo che su quelle dei corsi di area sociale.

Nell'ambito del corso di studio è stato valutato anche il contenuto del Syllabus che è stato oggetto di appositi incontri e riunioni e di cui si è parlato in vari consigli di corso di studi.

I dati circa l'opinione degli studenti sono stati sempre comunicati e discussi nei Consigli di Corso di laurea (Cfr. ad esempio il Consiglio di CdL 14 settembre 2021 e Consiglio di CdL del 13 settembre 2022 e del giorno 11 settembre 2023).

Nel complesso l'opinione degli studenti tende, comunque, a confermare l'efficacia del percorso formativo.

NON SI EVINCONO CRITICITÀ TALI DA DELIBERARE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO URGENTI, PUR PIANIFICANDO NEL CONTINUO, ATTRAVERSO LE SPECIFICHE COMMISSIONI DI DIPARTIMENTO, DELLE AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A BENEFICIO DEGLI STUDENTI.

Il CdL, comunque, al fine di gestire le EVENTUALI criticità emergenti, attraverso il Presidente del Corso di Laurea accoglie gli eventuali reclami degli studenti mediante il seguente canale di comunicazione: presidenza.serviziosociale@unich.it

PDF inserito: [Rilevazione Opinioni Studenti.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Opinioni laureati

Per questa valutazione i dati utilizzati sono desunti dalle elaborazioni di AlmaLaurea circa le opinioni dei laureati nell'anno solare di laurea 2025, integrati con le elaborazioni fornite dalla divisione Statistiche dell'Ateneo. L'indagine AlmaLaurea ha una copertura, per il CdL, pari al 93,55%, con 910 questionari elaborati, 29 su 31 attività formative e un punteggio medio di 3,51 su una media di area sociale pari a 3,50 e, quella dell'Ateneo è pari a 3,45.

Dall'analisi complessiva, pur registrando ancora qualche piccola criticità, (tanto da aver chiamato nuovamente delle Elevate Qualificazioni di assoluto prestigio professionale per determinati insegnamenti "vetrina" per aumentare l'appello del Corso), si ribadisce il sostanziale e netto giudizio positivo sul Corso nel suo insieme, frutto di lavoro incessante in questi ultimi cinque anni. La Laurea triennale in Servizio Sociale -professionalizzante nella classe L-39 - risponde bene alla domanda di formazione espressa dagli organismi professionali, dagli enti e dalle pubbliche amministrazioni, che vengono consultati periodicamente dal Comitato di indirizzo del CdS e con i cui organismi si organizzano anche numerosi e qualificati eventi pubblici.

Ovviamente il CdS vuole ampliare i momenti di confronto con le parti sociali e le azioni di miglioramento che da questi incontri ne possono scaturire ulteriormente. Complessivamente il Corso mostra una attrattività costante degli iscritti e degli immatricolati, presentando – tra i suoi punti di forza – anche la capacità di attrarre studenti da fuori regione.

Gli indicatori sulla didattica mostrano valori soddisfacenti e trovano conferma nella crescita del livello di soddisfazione espresso sia dai laureati che dai laureandi.

Non si intravedono in generale criticità ostive, pur permanendo alta l'attenzione sull'andamento generale del Corso. Permane, inoltre, una certa criticità, sebbene diffusa in Ateneo, della bassa internazionalizzazione, per la quale il CdS ha già messo in atto azioni correttive (infatti, il Corso punta anche ad allargare la sfera di penetrazione nell'area anglofona del Social work con accordi di partenariato con Istituzioni straniere d'area), per garantire una migliore performance degli indicatori in epigrafe (iC10).

Si ribadisce quanto già dichiarato, in diverse sedi, sulla bontà di continuare ad intervenire, con azioni concordate a livello di Dipartimento con il CdL L39 e di Ateneo, affinché vengano ulteriormente messe in evidenza azioni di pubblicizzazione dei vantaggi di scambio internazionale sia UE che extra UE e della possibilità eventuale di intervenire attraverso la ricerca di integrazioni di borse di studio finalizzate, sensibilizzando ulteriormente la popolazione studentesca circa la bontà dell'iniziativa di mobilità internazionale, oltre che con la partnership dell'Ufficio Europa Direct anche attraverso l'opera di testimonianza al gruppo dei pari da parte di studenti, e/o ex studenti/testimoni privilegiati, che hanno colto in precedenza tale opportunità, nonché attraverso ad esempio un "rimpolpamento" del Comitato di Indirizzo con personalità di assoluto prestigio territoriale/professionale, incontri più stringenti con il tavolo di monitoraggio e attraverso una opera di presenza capillare sul territorio. Infine, è stata attivata da tempo la casella di posta elettronica: presidenza.serviziosociale@unich.it per segnalare disfunzioni e offrire possibili soluzioni ad eventuali problematiche che, purtroppo, gli studenti utilizzano poco.

Una maggiore sensibilizzazione da parte dei docenti verso iniziative in tal senso, già in essere e costantemente suggerite, verrà rafforzata anche in collaborazione con gli organismi e le associazioni studentesche presenti in Ateneo e nello stesso Corso di Laurea in Servizio Sociale che, come CdL, rappresenta un vero unicum da difendere e valorizzare sempre al meglio attraverso anche il costante impegno di tutti.

Opinione Laureati

B7 OPINIONE LAUREATI

I dati utilizzati sono desunti dalle elaborazioni di AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2025) circa le opinioni dei laureati nell'anno solare di laurea 2024, integrati con le elaborazioni fornite dalla divisione Statistiche dell'Ateneo. L'indagine Almalaurea interessa il 94,52% dei 73 laureati totali nell'anno solare 2024, pari a 69 (che hanno compilato il questionario).

Il 97,1% è complessivamente soddisfatto del Corso di studio (93,2% anno precedente); di questi la maggioranza è decisamente soddisfatta.

Nello specifico, il 88,4% ritiene più che adeguato o adeguato le attività didattiche (lezioni/esercitazioni/simulazioni, ...) e il 95,6% e più che soddisfatto o decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti in generale.

Nel complesso sono considerate adeguate le aule dall'82,3% degli intervistati; le attrezzature informatiche sono valutate in numero adeguato dal 44,1% degli intervistati e non adeguate il 55,9: segno evidente che la struttura centrale deve intervenire su questa criticità logistica/strumentale. Quasi la totalità degli intervistati (il 91,3%) ha apprezzato nel complesso i servizi erogati dalla biblioteca.

La maggioranza degli intervistati l'81,2 % si iscriverebbe allo stesso corso del I livello dell'Ateneo (77,4% anno precedente); solo il 7,2% cambierebbe corso ma iscrivendosi sempre nello stesso Ateneo. Il dato indica il completo gradimento riscontrato del corso di studio.

La maggioranza degli intervistati (57,9%) è soddisfatta delle iniziative formative di orientamento a lavoro, di cui decisamente sì il 23,7% e più sì che no il 34,2%.

In definitiva, visti i dati, non si evincono criticità tali da richiedere e deliberare interventi di miglioramento urgenti; ma si intende comunque pur svolgere, mediante le specifiche commissioni di dipartimento, una pianificazione continua di azioni tese a potenziare tutti i servizi a beneficio degli studenti.

I dati riferiti alle elaborazioni precedenti sono stati comunicati nel CdS del 22 maggio 2025, i dati delle ultime elaborazioni vengono discussi e approvati nel CdL del 29 luglio 2025.

Opinione Laureati SUA 2024

B7 OPINIONE LAUREATI

I dati utilizzati sono desunti dalle elaborazioni di AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2024) circa le opinioni dei laureati nell'anno solare di laurea 2023, integrati con le elaborazioni fornite dalla divisione Statistiche dell'Ateneo. L'indagine Almalaurea interessa il 93,7% dei 63 laureati totali nell'anno solare 2023, pari a 59 (che hanno compilato il questionario).

Il 93,2% è complessivamente soddisfatto del Corso di studio (93,4% anno precedente); di questi la maggioranza (57,6%) è decisamente soddisfatta (64,3% anno precedente), soprattutto negli anni recenti.

Nello specifico, il 94,9% ritiene più che adeguato o adeguato il carico didattico (93,4% anno precedente) e il 93,3% e più che soddisfacente o soddisfacente l'organizzazione degli esami (79% anno precedente).

Il 91,5% apprezza nel complesso il rapporto con i docenti (93,6% anno precedente). Nel complesso sono considerate adeguate le aule dall'82,5% degli intervistati; le attrezzature informatiche sono valutate in numero adeguato dal 100% degli intervistati (65,7% l'anno precedente) e i laboratori dal 79,3% degli intervistati (81% l'anno precedente). Quasi la totalità degli intervistati (il 93,3%) ha apprezzato nel complesso i servizi erogati dalla biblioteca (97,8% l'anno precedente).

La maggioranza degli intervistati (78,0%) si iscriverebbe allo stesso corso del I livello dell'Ateneo (77,4% anno precedente); solo il 5,1% cambierebbe corso ma iscrivendosi sempre nello stesso Ateneo. Il dato indica il completo gradimento riscontrato del corso di studio.

La maggioranza degli intervistati (75,9%) è soddisfatta delle iniziative formative di orientamento a lavoro (74,3% l'anno precedente), di cui decisamente sì il 20,7% e più sì che no il 55,2%.

In definitiva, visti i dati, non si evincono criticità tali da richiedere e deliberare interventi di miglioramento urgenti; ma si intende comunque pur svolgere, mediante le specifiche commissioni di dipartimento, una pianificazione continua di azioni tese a potenziare tutti i servizi a beneficio degli studenti.

I dati riferiti alle elaborazioni precedenti sono stati discussi nel CdS del 13 settembre 2023, i dati delle ultime elaborazioni sono discussi nel Cds del giorno 24 settembre 2024

B7 OPINIONE LAUREATI

I dati utilizzati sono desunti dalle elaborazioni di AlmaLaurea (aggiornate ad aprile 2023) circa le opinioni dei laureati nell'anno solare di laurea 2022, integrati con le elaborazioni fornite dalla divisione Statistiche dell'Ateneo.

Il 98,4% è complessivamente soddisfatto del Corso di studio (98,6% anno precedente; 89,8% media di ateneo) e di questi la maggioranza (64,5%) è decisamente soddisfatta (41,3 % media di ateneo).

Nello specifico, il 98,6% ritiene complessivamente adeguato il carico didattico (100% anno precedente; 88,7% media di ateneo) e il 79% considera nel complesso soddisfacente l'organizzazione degli esami (76,3% anno precedente; 79,8% media di ateneo). Il 93,6% apprezza nel complesso il rapporto con i docenti (94,4% anno precedente; 87% media di ateneo). Sono considerate nel complesso adeguate le aule dal 93,4% degli intervistati (84,3% media di ateneo), le attrezzature informatiche dal 65,7% (56% media di ateneo) e i laboratori dall'81% degli intervistati (73% media di ateneo). Quasi la totalità degli intervistati (97,8%) ha apprezzato nel complesso i servizi erogati dalla biblioteca (89,3% media di ateneo).

La maggioranza degli intervistati (77,4%) si iscriverebbe nello stesso Ateneo del I livello (88,9% anno precedente; 64,7% media di ateneo), quale espressione del gradimento riscontrato dal percorso formativo.

La maggioranza degli intervistati (74,3%) è soddisfatta delle iniziative formative di orientamento a lavoro, di cui decisamente sì il 28,6% e il 45,7% più sì che no. In definitiva, visto l'andamento, NON SI EVINCONO CRITICITA' TALI DA DELIBERARE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO URGENTI, PUR

PIANIFICANDO NEL CONTINUO, ATTRAVERSO LE SPECIFICHE COMMISSIONI DI DIPARTIMENTO, DELLE AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A BENEFICIO DEGLI STUDENTI.

I dati in oggetto sono stati discussi nel Consiglio di CdL di 11 settembre 2023.

I dati messi a disposizione da Alma Laurea circa le opinioni dei laureati fanno rilevare, nell'anno di laurea 2021, aspetti qualificanti relativi all'efficacia del percorso formativo.

Buona parte degli intervistati ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del corso di studio indicatore questo di una attenzione costante verso gli studenti (98, 6% degli studenti, dati ALMALAUREA); Nel complesso i dati rilevati nel collettivo indagato consentono di pervenire ad una valutazione più che soddisfacente (anche in raffronto con i dati di Ateneo); ciò pone in evidenza un livello elevato di soddisfazione e di efficacia del Corso di Studio. Tutti gli intervistati hanno espresso quindi un giudizio positivo in termini di soddisfazione per il CdS seguito e questo lo si evince anche dalla tabella che si riporta, segno che il CdS ha un'ottima attrattività motivata da giudizi positivi circa le variabili prese in esame e che deve far riflettere anche su futuri investimenti possibili, in termini di capitale umano per la sostenibilità del Corso di Laurea e di organizzazione generale dei servizi offerti.

DOMANDE VALUTATE (punteggio minimo 1, punteggio massimo 4).

A.A. 2021-2022

CdS in Servizio sociale L39

DOMANDE VALUTATE, NUMERO DI SCHEDE VALIDE 61

D2 Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? 3.39

D3 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile? 3.30

D4 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? 3.30

D5 Il servizio svolto dalla segreteria è stato soddisfacente? 3.03

D6 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? 3.67

D7 Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? 3.33

D8 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche? 3.17

D9 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)? 3.13

D10 Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? 3.40

D11 Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio? 3.46

D12 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? 3.05

D13 Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage? 3.75

D14 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero? 2.00

D15 Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero? 4.00

D16 È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi? 3.62

Media dei punteggi del CdS 3.31

Media dei punteggi di Area Sociale 3.20

Media dei punteggi di Ateneo 3.23

I dati sono stati presentati nel Consiglio di CdL del 13 settembre 2022.

PDF inserito: [OPINIONI LAUREATI I-39_servizio_sociale.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

C1. Dati in ingresso, percorso, uscita (2026).

I dati acquisiti al 7 settembre 2026 presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, elaborati dal Sistema SICAS, risultano pressoché sovrapponibili alle elaborazioni precedenti, mostrano una sostanziale tenuta del Corso (nuove carriere) al CdS: 94 nell'a.a. 2025/2026 (88+57+6 passaggi in ingresso, con un totale iscritti di ben 327. Cfr. allegato) che rappresentano quanto si sia ormai stabilizzato tutto il percorso. La percentuale di immatricolati provenienti dalla regione Abruzzo è pari al 81%, sono presenti anche studenti provenienti da fuori regione pari al 19%. In merito ai titoli di accesso, si conferma la prevalente incidenza di immatricolati con diplomi conseguiti presso istituti magistrali, seguiti dai licei e dagli istituti professionali ed altri titoli per la restante parte e non presenta variazioni rilevanti rispetto al precedente periodo. Per i laureati 2025/2026 sono 6, relativi al 50% in un anno; 50% in due anni dopo e oltre.

C1 – DATI INGRESSO, PERCORSO, USCITA (2025)

I dati acquisiti al 24 luglio 2025 presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, elaborati dal Sistema SICAS, pressoché sovrapponibili in questi primi mesi del 2026, mostrano un aumento degli immatricolati (nuove

carriere) al CdS: 120 nell'a.a. 2024/2025 (118+2 part-time segno che si comincia ad essere scoperto, come CdS, anche seguendo questo percorso). Il Sistema Sicas evidenzia, inoltre, la presenza di 2 passaggi in ingresso. L'incidenza delle donne appare dominante tra coloro che scelgono il Cds, rappresentando il 94% degli immatricolati (113 su 120), evidenziando un forte sbilanciamento di genere del percorso formativo, in piena coerenza con i trend nazionali.

Il totale degli iscritti corrisponde a 356 unità con 120 immatricolati, 86 immatricolati puri, con 231 iscritti regolari e 256 in corso, con 3 passaggi di corso. La percentuale di immatricolati provenienti dalla regione Abruzzo è pari a 88 unità, sono presenti anche studenti provenienti da fuori regione con particolare incidenza delle regioni del Centro-Sud, tra cui Puglia (18 unità), Molise (2), Campania (2 unità), Basilicata (11 unità), Marche (8 unità) e Lazio, Umbria e Emilia Romagna (1 unità ciascuna). Si rileva anche uno studente di provenienza estera. In merito ai titoli di accesso, si conferma la prevalente incidenza di immatricolati con diplomi conseguiti presso istituti magistrali, seguiti dai licei e dagli istituti professionali ed altri titoli per la restante parte e non presenta variazioni rilevanti rispetto al precedente periodo.

Per la votazione iniziale, si parte da meno di 80 per 74 unità; da 80 a 99 per 39 unità; 100 per 4 unità e nessun 110 e lode.

PERCORSO

I dati forniti dal PQA ed integrati con quelli provenienti dal sistema SICAS, si riferiscono agli iscritti alla coorte 2023/24.

I rinnovi al II anno, passano a 73 unità (67,59%).

Il 9% di chi rinnova al II ha conseguito più di 24 CFU nel I anno per arrivare ad un impegno pari a 60 CFU nel II anno. Mediamente, gli iscritti alla coorte sostengono 4 esami, conseguendo una valutazione media di 27, superiore rispetto al 27 della precedente coorte. Il 48,6% degli iscritti alla coorte matura valutazioni comprese tra 24-27, contro un 31,4% che si colloca nella fascia compresa tra 28-30. Resta tuttavia in miglioramento il numero di abbandoni pari a 2, in miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 7, segno che le politiche di mitigazione del fenomeno stanno avendo successo.

USCITA

I laureati nell'anno solare 2024 sono 78, erano 64 nell'anno solare 2023, di cui il 35% in corso un valore in aumento rispetto al periodo immediatamente precedente. Mediamente il tempo di conseguimento del titolo è di 4 anni. Difatti il 34,62% consegue il titolo a 2 anni ed oltre dal regolare completamento del percorso e il 28,21% nel primo anno dopo. 10 laureati nel 2023/2024 ha conseguito una valutazione di 110 e L, 2 di 110, 18 tra 105-109, 23 tra 100-104, 25 sotto i 100 punti.

Tali dati, seppur parziali, sono stati nel tempo oggetto di analisi e valutazione da parte del Consiglio di Cds in tutte le occasioni, per i precedenti periodi, e saranno discussi anche nel prossimo Cds utile.

Commento di sintesi e azioni: il Cds migliora la sua attrattività nel territorio

Nel corso di questo scorcio del 2025, non si registrano scostamenti significativi dei dati qui presentati

I dati delle ultime elaborazioni vengono discussi e approvati nel CdL del 29 luglio 2025.

C1 – DATI INGRESSO, PERCORSO, USCITA

I dati acquisiti al 1 settembre 2024 presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo sono stati integrati dai dati elaborati dal Sistema SICAS.

Le statistiche mostrano un aumento degli immatricolati al CdS: 119 nell'a.a. 2021/2022; 102 nel 2022/23; 116 nell'a.a. 2023/24.

Il Sistema Sicas evidenzia, inoltre, la presenza di 3 passaggi in ingresso e due studenti hanno aderito al percorso part-time. L'incidenza delle donne appare dominante tra coloro che scelgono il Cds, rappresentando il 92% degli immatricolati, evidenziando un forte sbilanciamento di genere del percorso formativo, in piena coerenza con i trend nazionali.

Il totale degli iscritti corrisponde a 382 unità, di cui il 71% in corso.

Scende sensibilmente al 60% (81% nel 2022/23) la percentuale di immatricolati provenienti dalla regione Abruzzo, aumentando di converso l'attrattività di studenti provenienti da fuori regione (39%), con particolare incidenza delle regioni del Centro-Sud, tra cui Puglia, Molise, Campania, Basilicata, Marche e Lazio. Si rileva anche uno studente di provenienza estera e 1 del Friuli-Venezia Giulia.

In merito ai titoli di accesso, si conferma la prevalente incidenza di immatricolati con diplomi conseguiti presso istituti magistrali (36%), seguiti dai licei (25%), dagli istituti professionali (9,4%)

ed altri titoli per la restante parte. Questo dato non presenta variazioni rilevanti rispetto al precedente periodo.

Resta stabile la percentuale di immatricolati che ha conseguito al diploma un voto pari o inferiore a 80 (63%), seguiti dalla fascia 80-99 (31%), mentre scende leggermente l'attrazione di diplomati che hanno conseguito una valutazione di 100 o superiore (6%).

Questo dato impone una riflessione circa le conoscenze possedute all'ingresso dagli immatricolati al corso, che richiedono un importante allineamento delle conoscenze iniziali ai prerequisiti richiesti dai vari insegnamenti del Cds.

PERCORSO

I dati forniti dal PQA ed integrati con quelli provenienti dal sistema SICAS, aggiornati a settembre 2024, si riferiscono agli iscritti alla coorte 2022/23.

Flettono leggermente i rinnovi al II anno, che passano dal 70% al 62% per la coorte 2022/23. Dal Sicas si evincono per la coorte 2 passaggi in uscita e 4 rinunce.

Il 9% di chi rinnova al II ha conseguito più di 40 CFU nel I anno (24% nel 2021/22), il 15,8 non ha conseguito CFU (15% anno precedente) e il 38,6% risulta inattivo (32% anno precedente), dati in peggioramento rispetto all'andamento della coorte precedente, che rivelano un rallentamento nelle carriere. Questo dato diverge leggermente dal sistema Sicas che osserva anche le recenti sessioni di esame, evidenziando che il 34,65% degli iscritti matura CFU compresi tra 6-20, contro un 29,7% che matura tra i 21-40 CFU ed un 19,8% avente più di 40 CFU.

Mediamente, gli iscritti alla coorte sostengono 4 esami, conseguendo una valutazione media di 26, inferiore rispetto al 28 della precedente coorte. Il 45,5% degli iscritti alla coorte matura valutazioni comprese tra 24-27, contro un 28,3% che si colloca nella fascia compresa tra 28-30. Rispetto alla precedente coorte si osserva una riduzione della performance.

Resta tuttavia significativo il numero di abbandoni pari a 76 per la coorte 2022/23 (85 per il 2021/22), che merita una riflessione da parte del Consiglio di Cds.

USCITA

I laureati nell'anno solare 2023 sono 64, di cui il 45% in corso (48% anno 2022), un valore in

contrazione rispetto ai periodi precedenti. Mediamente il tempo di conseguimento del titolo è di 4 anni. Difatti il 33% consegue il titolo a 2 anni ed oltre dal regolare completamento del percorso e il 20% nel primo anno fuori corso.

Il 15,6% dei laureati nel 2023 ha conseguito una valutazione pari o superiore a 110 (26% nel 2022), ma il 62% (53% nel 2022) si colloca nella fascia di valutazione inferiore al 105.

Tali dati, seppur parziali, sono stati nel tempo oggetto di analisi e valutazione da parte del Consiglio di Cds dell'11 settembre 2023, per i precedenti periodi, e saranno discussi anche nel prossimo Cds utile.

Commento di sintesi e azioni: il Cds migliora la sua attrattività nel territorio, tuttavia, si rileva nel corso del 2023 un rallentamento delle carriere ed una contrazione della performance conseguita dagli studenti, anche come conseguenza delle deboli conoscenze in ingresso presentate dagli immatricolati. Per sanare tali lacune si ritiene necessario potenziare le iniziative di tutorato in itinere e rimodulare, come è stato fatto nel Consiglio di Corso di Laurea di Luglio 2024, il calendario didattico.

Nel corso dei primi periodi del 2025, non si registrano scostamenti significativi dei dati qui presentati

C1

L'Ingresso

I dati acquisiti al 28.08.2023 presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo mostrano una flessione degli immatricolati al CdS, che passano da 141 unità dell'a.a. 2020/21 a 119 dell'a.a. 2021/2022 e 102 nel 2022/23. Il Sistema Sicas evidenzia, inoltre, la presenza di 4 passaggi in ingresso e 1 trasferimento in entrata, 2 passaggi in uscita e 6 rinunce. Il totale degli iscritti corrisponde a 386 unità, di cui il 67% in corso.

Aumenta considerevolmente la percentuale di immatricolati provenienti dalla regione Abruzzo, che sale dal 67% dello scorso a.a. all'81%, riducendosi di converso l'attrattività di studenti provenienti da fuori regione, con particolare incidenza delle regioni del Sud.

Il 35% degli immatricolati ha conseguito un diploma presso istituti tecnici e professionali, seguiti da diplomati al liceo (27%) e magistrali (25%). Aumenta, tuttavia, la percentuale di immatricolati che ha conseguito al diploma un voto pari o inferiore a 80 (63%), seguiti dalla fascia 80-99 (30%). Resta esigua l'attrazione di diplomati che hanno conseguito una valutazione di 100 o superiore (7%). Questo dato impone una riflessione circa le conoscenze possedute all'ingresso dagli immatricolati al corso.

PERCORSO

I dati forniti dal PQA ed integrati con quelli provenienti dal sistema SICAS, aggiornati al giugno 2023, si riferiscono agli iscritti alla coorte 2021/22.

Il 90% degli iscritti alla coorte è rappresentato da donne e per il 50% di età inferiore o pari ai 19 anni. Tuttavia, si rileva anche una buona incidenza di iscritti di età compresa tra i 20-22 anni (23%) e oltre i 25 anni (19%).

Aumentano i rinnovi al II anno, che salgono dal 59,8% al 70% e di essi il 24% ha conseguito più di 40 CFU, il 15% non ha conseguito CFU e il 32% risulta inattivo, dati esattamente in linea con l'andamento della coorte precedente.

Mediamente, gli iscritti alla coorte sostengono 4 esami, conseguendo una valutazione media di 28 ed aumenta la percentuale di studenti che consegue i CFU previsti, salendo dal 42% al 44%. Difatti, circa il 40% degli iscritti alla coorte consegue tra i 21-40 CFU per anno. Questo dato evidenzia un miglioramento nella regolarità delle carriere e nella qualità dell'apprendimento. Resta tuttavia significativo il numero di abbandoni, che merita una riflessione da parte del Consiglio di Cds. Difatti, degli immatricolati al 2019/20, 57 studenti hanno abbandonato il Cds non rinnovando l'iscrizione, ma il dato sale a 96 unità per gli immatricolati nel 2020/21 e flette leggermente a 85 unità nel 2021/22. Va anche considerata l'incidenza che la crisi economica conseguente alla pandemia ha avuto sulla prosecuzione degli studi.

USCITA

I laureati nell'anno solare 2022 sono 66, di cui il 48% in corso, un valore in contrazione rispetto al 64% del precedente anno solare. Di essi, il 26% ha conseguito una valutazione pari o superiore a 110, ma il 53% si colloca nella fascia di valutazione inferiore al 105.

Tali dati, seppur parziali, sono stati nel tempo oggetto di analisi e valutazione da parte del Consiglio di Cds del 13 settembre 2022 e discussi anche nel Cds che si è tenuto il giorno 11 settembre del 2023.

L'Ingresso

I dati acquisiti ad Agosto 2022 presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo mostrano una leggerissima flessione degli immatricolati al CdS, che passano da 141 unità dell'a.a. 2020/21 a 119 dell'a.a. 2021/2022. Il totale degli iscritti sale a 427 unità, di cui il 70% in corso. Il 67,5% degli immatricolati proviene dalla regione Abruzzo, mentre si riduce leggermente l'attrattività del Cds di immatricolati provenienti da fuori regione pari al 32% rispetto al 37% del 2020/21. Si conferma questa polarizzazione legata prevalentemente al bacino di utenza regionale e alle regioni del sud, mentre non si rilevano stranieri. Gli immatricolati provengono principalmente (42%) da Istituti magistrali e assimilati, per il 29% dai licei e per il 26% da istituti tecnici, confermando il trend storico.

Il 52,9% degli immatricolati ha conseguito un voto al diploma pari o inferiore a 80, mentre solo l'8% ha conseguito la massima valutazione al diploma. Questo dato impone una riflessione circa le conoscenze possedute all'ingresso dagli immatricolati al corso.

PERCORSO extracurriculare

I dati forniti dal PQA ed integrati con quelli provenienti dal sistema SICAS e dal monitoraggio degli esami di profitto ad agosto 2022, evidenziano, per la coorte 2020/21, che il 59,8% degli iscritti prosegue al II anno e di essi il 24% ha conseguito più di 40 CFU, il 29,5 ha conseguito tra 21-40 CFU, il 30% ha conseguito tra 6-20 CFU e il 15% non ha conseguito CFU. Di questa coorte, il 42% dei CFU previsti è stato conseguito dagli iscritti. Tali dati evidenziano un peggioramento rispetto alla coorte 2019/20 che presentava un tasso di prosecuzione al II anno del 79%, con una maggiore incidenza di

coloro che avevano conseguito più di 40 CFU (41%). Circa l'andamento delle coorti concluse, per l'ultima coorte osservabile, si rilevano al 2021 1 solo trasferimento in uscita, 3 passaggi da altri corsi di area sociale e 3 rinunce esplicite, dati in contrazione rispetto al passato. Resta tuttavia significativo il numero di abbandoni, che merita una riflessione da parte del Consiglio di Cds. Difatti, degli immatricolati al 2019/20, 57 studenti hanno abbandonato il Cds non rinnovando l'iscrizione, ma il dato sale a 96 unità per gli immatricolati nel 2020/21. Va anche considerata l'incidenza che la pandemia ha avuto sulla prosecuzione degli studi, anche considerando l'impatto economico della conseguente crisi. La media degli esami sostenuti è di circa 4 con il 40% dei CFU conseguiti rispetto a quelli richiesti. Il sistema SICAS rileva alcune incongruenze dovute al diverso periodo di osservazione, che risulta più esteso: difatti, per la coorte 2019 la percentuale di CFU conseguiti rispetto agli attesi è del 69%, mentre per il 2020 sale al 76%.

USCITA

I dati dei laureati nell'anno solare 2021 salgono a 96 studenti, di cui il 64% laureati in corso, un valore in netto aumento rispetto al 2020 (42%) e il 13% al primo anno fuori corso. Di essi, il 19% ha conseguito la dichiarazione di lode, il 35% ha conseguito un voto di laurea compreso tra 110-105 e la restante pari un voto inferiore al 105.

Tali dati, seppur parziali, sono stati nel tempo oggetto di analisi e valutazione da parte del Consiglio di Cds, come si evince, ad esempio, dai verbali del 14 settembre 2021. Per quelli del 2022 il verbale di riferimento è quello del consiglio del 13 settembre 2022.

Link inserito: https://ssa.unich.it/statistiche_cds

Pdf inserito: [A.A. 2025/2026 - CORSO: SERVIZIO SOCIALE.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Il CdS L-39 ancora una volta appare sostanzialmente in linea con il passato, mostrando una tendenziale tenuta del numero di iscritti regolari, collocandosi in linea con la media di ateneo e sopra la media regionale e nazionale, sebbene con una leggera ma fisiologica flessione a causa degli effetti disastrosi del periodo pandemico. Infatti, per gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, (iC00f) nel triennio 2022/2025, passa a 181 con un miglioramento rispetto al triennio precedente e restando più o meno in linea rispetto all'Area geografica degli atenei non telematici e per gli atenei non telematici. Per i dati di accesso, si registra una leggera progressione (iC00a) con 117 avvisi di carriera passando dai 113 avvisi precedenti (ricordo che siamo su dati del 4 ottobre 2025), con 111 avvisi della area geografica dei non telematici, appunto a 117.

Per gli immatricolati puri (iC00b), si registra una generale tendenza al mantenimento pur nell'ottica di un miglioramento generale. Si passa infatti da 76 immatricolati puri nel 2022 e 77 nel 2020 (che pone il CdS in posizione di forza sia in confronto con l'area geografica degli Atenei non telematici che in confronto con gli Atenei non telematici), per arrivare a 85 immatricolati puri nel 2023 e a 83 immatricolati puri nel 2025 e 93 immatricolati puri nel 2026. Nel corso dell'A.A. comunque si è affrontato il ragionamento, nelle riunioni ufficiali, sulle possibili strategie di uscita per rafforzare la tendenza al miglioramento e, come risposta, l'intenzione di una richiesta di uno sforzo corale per nuove attività di orientamento e di diffusione sul territorio di conoscenza delle potenzialità del Corso di Laurea, delle sue attività e delle sue connessioni e interconnessioni sul territorio regionale/nazionale e sovranazionale.

Non si riscontrano particolari criticità per l'indicatore sui laureati entro la durata normale di corso (iC00g) in quanto nel triennio consideratosi passa da 30 a 22 laureati entro la durata normale del corso, anche se nel 2023 si è attestato il dato a 26, che rappresenta un dato che si pone in un trend di recupero positivo rispetto sia all'area geografica degli Atenei non telematici che nei confronti degli Atenei non telematici; ciò fa anche sponda, si veda l'indicatore iC00h, al dato sui laureati del corso nel triennio considerato dove il trend è in aumento e si attesta a 72 laureati nel 2024, sempre in assoluta posizione di forza nei confronti sia dell'area geografica degli Atenei non telematici che nei confronti degli Atenei non telematici.

Il sezioe: Indicatori relativi alla didattica

Nel periodo in esame il tasso di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01) è pari al 42% nel 2023, registrando un leggero aumento rispetto all'anno precedente rispetto sia all'area geografica degli Atenei non telematici, che nei confronti degli Atenei non telematici. Si rileva, peraltro, una sostanziale stabilità della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), che nel 2023 è pari al 41,3%, un dato leggermente sotto alla media di ateneo e per area geografica e nel 2024 è pari al 30,6%. La percentuale cambia (entro un anno oltre la normale durata del Corso) e si posiziona al 66,7% poco sotto la soglia di ateneo.

La capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC03), rimane costantemente in trend positivo rispetto all'area geografica (25,6% contro l'8,6%), e più elevato rispetto alla media geografica dei non telematici (25,6% rispetto ad uno 15,3%), passando da 113 a 117 iscritti.

L'equilibrio tra corpo docente e studenti regolari (iC05) varia perché la percentuale nel 2023 scende al 13,6% e nel 2024 rimane sostanzialmente invariato perché si assesta al 12,8%. Dati altalenanti che faranno aprire discussioni interne per ritrovare proposte operative efficaci. Una certa stabilità si riscontra anche nella analisi del dato dell'indicatore iC15, sugli Studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno: il dato, che si attesta al 49,4% deve tradursi in una maggiore attenzione verso gli Studenti anche attraverso colloqui personali e/o attività di orientamento più mirate. Situazione analoga, per l'indicatore iC15bis, che riprende parimenti il dato precedente. Per l'indicatore iC16, percentuale di Studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno, si deve mettere in evidenza che malgrado il passaggio dal 24,8% del 2020 ad un 23,4% del 2022 per attestarsi nel 2023 al 36,5%. Pertanto, il rapporto percentuale rimane sostanzialmente sulla scia, nel triennio considerato, positiva e ad una attenta lettura e in considerazione delle varie problematiche considerate, con la media dell'area geografica degli Atenei non telematici e con gli Atenei non telematici.

Lo stesso vale per l'indicatore iC16bis, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Stabile sostanzialmente il dato relativo al rapporto percentuale (iC17) di studenti che si laureano entro un anno la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che è pari al 28,4%: ciò dimostra ancora una volta che il Corso, nel suo impianto generale e con le nuove professionalità che sono state coinvolte, risponde tutto sommato positivamente alle richieste del territorio e alle richieste di miglioramento generale e il gradimento degli studenti lo dimostra ampiamente.

Ottima la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), che passa negli anni 2022 rispettivamente ad un buon 77,4% e nel 2023 ad un altrettanto buon rendimento del 78%, ma che nel 2024 risale nettamente attestandosi all'80,9% che dimostra quanto detto in precedenza sulla sostanziale positività del CdL che sta in linea con la media degli Atenei non telematici oltre a superare, il dato, la media dell'area geografica degli Atenei non telematici.

Per l'indicatore iC19, c'è da ribadire che la percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, rapporto che nel triennio è passato da 71,0% nel 2021, per attestarsi ad un 67,2% nel 2023 e a un 77,9% nel 2024, che rappresenta un riequilibrio rispetto al passato. Infatti, negli ultimi due anni accademici sono stati posti dei correttivi con miglioramenti e armonizzazioni per quello che riguarda i CFU erogati nelle materie più caratterizzanti il Corso nella L39. Per quello che riguarda gli indicatori iC19bis e iC19ter, si segnala che non ci sono ricercatori di tipo A e di tipo B presenti nel Corso di Laurea.

Lo stesso rapporto, misurato solo per gli insegnamenti del primo anno (iC28) mantiene il trend in discesa, nel periodo indagato, andando da 19,0% (nel 2021), per passare ad un 25,7% del 2022 per attestarsi a un 24,9% nel 2023 e 24,4% nel 2024, segno di scostamenti in atto dovuti anche alle logiche della governance del CdL che sta cercando di mettere, ancora una volta, in pratica dei correttivi condivisi. La qualificazione del corpo docente vede un leggero scostamento nel periodo indagato (iC08). Il dato passa da 92,9% del 2022 ad un 85,7% nel 2023 e a un 84,6% nel 2024, anche su questo dato è chiaro l'intento del CdL di applicare dei ragionamenti di maggiore sensibilizzazione generale sul dato in parola. Nel periodo in esame la media di laureati che ad un anno dal titolo dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06), va dal 46,0% del 2022 al 37,7% in linea, ma lo supera di poco, con i dati nazionali per attestarsi al 31,7% del 2024. Il trend è simile per la percentuale (iC06bis) di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (nel periodo in esame si passa da un 13,7% del 2020 passando per un 26,1% del 2021 e arrivando ad un 41,3% del 2022 e a un 33,3% nel 2023, per attestarsi al 31,7% del 2024); nonché

(iC06ter) per i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, dove si passa da un 35,0 % del 2020 ad un 70,3% del 2021 e si attesta al 57,1% nel 2023 e sale notevolmente nel 2024 con un 68,4%. Si dovranno comunque prevedere, se possibile, nuove riflessioni e azioni di monitoraggio al fine di armonizzare al meglio il Corso con il mercato del lavoro che è in continua evoluzione. Si ribadisce, ancora una volta, che probabilmente si dovrà arrivare ad ampliare anche l'offerta formativa insita nei corsi di Conoscenze ulteriori per l'inserimento nel mondo del lavoro, per far sì di offrire un panorama molto più ampio di conoscenze lavorative anche fuori dai consueti schemi fino ad ora esplorati. Per far questo si dovrà, probabilmente, trasformare questo corso di insegnamento in una sorta di Laboratorio esperienziale da affidare, in forma mista, anche a professionalità private (e possibilmente come EQ).

III sezione: indicatori di internazionalizzazione

Il grado di internazionalizzazione degli studenti del CdS si attestava al 6,6% nel 2022 (iC10) e si attesta al 3,2% nel 2024; ciò evidenzia come l'andamento della percentuale di CFU conseguita dagli studenti regolari all'estero (iC10) pur registrando valori positivi e che incoraggiano a ben sperare per il futuro, ponendosi tra quelli di area geografica e nazionale, non rappresentano ancora una opportunità che gli stessi studenti prendono in considerazione: si dovrà lavorare ancor di più su questo. Si vede anche qualche inversione nell'andamento dei dati per quanto riguarda la percentuale degli studenti laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) che è pari all'incoraggiante dato del 45,5% nel 2024. Di contro, la percentuale degli iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) ha un andamento alterno nel corso degli anni ed è positivo nel 2019 (22,2%) e uguale a zero, nel 2020/2021/2022 e 2023, salvo poi risalire all'8,5% nel 2024. Generalmente, si ribadisce ancora, che si dovrà continuare ad intervenire, con azioni concordate a livello di Dipartimento e di Ateneo, affinché vengano ulteriormente messe in evidenza azioni di pubblicizzazione dei vantaggi di scambio internazionale sia UE che extra UE e della possibilità eventuale di intervenire attraverso la ricerca di integrazioni di borse di studio finalizzate. Si dovrà, inoltre, continuare a sensibilizzare ulteriormente la popolazione studentesca circa la bontà dell'iniziativa di mobilità internazionale, anche attraverso il POT e l'azione dei TUTOR, oltre che con la partnership dell'Ufficio Europa Direct anche attraverso opera di testimonianza al gruppo dei pari da parte di studenti, e/o ex studenti/testimoni privilegiati, che hanno colto in precedenza tale opportunità. Si dovranno anche riprendere i contatti con gli Uffici del Parlamento Europeo per fare in modo di offrire ai giovani Studenti occasioni di ampliamento di possibilità per comprendere le dinamiche in atto sia dal punto di vista normativo che lavorativo stretto nelle varie zone dell'UE.

IV sezione: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno rispetto a quelli da conseguire (indicatore iC13), risulta pressoché costante negli anni, benché con minime flessioni. Dopo un graduale miglioramento rilevato dal 2015 (59,7%) al 2016 (65,8%) presenta una flessione nel 2017 (60,5%) e nel 2018 (58,6%). Nel 2019 si attesta al 57,1% mentre nel 2020 si attesta sul 43,1%, per poi risalire al 44,5% del 2021 e flette leggermente nel 2022 con un 42,2% per posizionarsi su un buon livello nel 2024 con il 48,4%. Il CdS si colloca comunque sempre sostanzialmente in linea con la media di area geografica e nazionale.

Appare positiva la percentuale di studenti regolari che prosegue al secondo anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14): 63,5% nel 2023, collocando il CdS leggermente sotto la media nazionale e di area geografica. Completa il dato la percentuale di studenti che abbandona il CdS per iscriversi ad altri corsi triennali dell'Ateneo (iC23) che è pari al 4,7% nel 2023, manifestando comunque nel tempo una tendenza verso un deciso miglioramento rispetto alla media degli atenei non telematici e di area geografica.

Aumenta, nel periodo preso in esame, e supera la media nazionale e regionale, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), passando dal 74,6% del 2020 al 77,4% nel 2022, aumenta nel 2023 al 78,0% e si attesta nel 2024 ad un incoraggiante 80,9%.

Il dato di area si colloca su 80,4% nel 2024 quello di ateneo non telematico su 74,0% sempre nel 2024. Il gradimento degli studenti trova conferma nei valori assunti dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), che si attesta al 93,2% nel 2023, ma arriva al 97,1% nel 2024, superando sostanzialmente le altre medie, (94,3% e 92,7% del 2024 rispettivamente per area geografica e per atenei non telematici). Anche per questa fase si sta cercando di monitorare al meglio l'offerta formativa, al fine di provare a mantenere le posizioni evidenziate e portare correttivi dove necessari.

V sezione: Indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere

Anche la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) rimane su valori positivi, 70,6% nel 2024, anche qui sostanzialmente in linea alle tendenze rilevate su area regionale e nazionale nello stesso periodo. La percentuale di immatricolati che si laurea entro la normale durata del corso (iC22), passa dal 32,0% nel 2020, con uno sconsolante 30,5% nel 2021 e un desolante 12,8% nel 2022, ma risale il dato nel 2023 con il 28,9% spiegabile, ancora una volta, sicuramente a causa delle citate condizioni generali del sistema Paese in fase pandemica e successiva fase post pandemica con effetti non ancora del tutto in fase di risoluzione verso, però, una situazione che si va normalizzando.

Basso è il numero percentuale di quegli Studenti (iC23) che proseguono la carriera in altro corso di laurea anche se il dato va da un 5,5% del 2020 per abbassarsi, anche a causa di quanto affermato precedentemente, ad un 3,9% del 2021 e attestarsi poi ad un 5,2% nel 2022 e fermandosi ad un 4,7% nel 2023; dato che è non in linea con la media dell'area geografica degli Atenei non telematici e con la media degli Atenei telematici.

Torna, però, a salire (iC24) il tasso di abbandoni dopo N+1 anni nel 2022 che passa dal 33,3% al 57,8% del 2023, sostanzialmente in aumento con la media di area geografica e degli atenei non telematici. Su tutti questi dati sarà necessaria una ulteriore e più significativa riflessione corale e un monitoraggio in itinere che coinvolga tutto il Corso di Studio con maggiori attività di orientamento e ascolto degli Studenti.

Commento

Dall'analisi complessiva, pur registrando ancora qualche piccola criticità, (tanto da aver chiamato nuovamente delle Elevate Qualificazioni di assoluto prestigio professionale per determinati insegnamenti "vetrina" per aumentare l'appelal del Corso), si ribadisce il sostanziale e netto giudizio positivo sul Corso nel suo insieme, frutto di lavoro incessante in questi ultimi cinque anni. La Laurea triennale in Servizio Sociale -professionalizzante nella classe L-39 - risponde bene alla domanda di formazione espressa dagli organismi professionali, dagli enti e dalle pubbliche amministrazioni, che vengono consultati periodicamente dal Comitato di indirizzo del CdS e con i cui organismi si organizzano anche numerosi e qualificati eventi pubblici.

Ovviamente il CdS vuole ampliare i momenti di confronto con le parti sociali e le azioni di miglioramento che da questi incontri ne possono scaturire ulteriormente. Complessivamente il Corso mostra una attrattività costante degli iscritti e degli immatricolati, presentando – tra i suoi punti di forza – anche la capacità di attrarre studenti da fuori regione.

Gli indicatori sulla didattica mostrano valori soddisfacenti e trovano conferma nella crescita del livello di soddisfazione espresso sia dai laureati che dai laureandi.

Non si intravedono in generale criticità ostative, pur permanendo alta l'attenzione sull'andamento generale del Corso. Permane, inoltre, una certa criticità, sebbene diffusa in Ateneo, della bassa internazionalizzazione, per la quale il CdS ha già messo in atto azioni correttive (infatti, il Corso punta anche ad allargare la sfera di penetrazione nell'area anglofona del Social work con accordi di partenariato con Istituzioni straniere d'area), per garantire una migliore performance degli indicatori in epigrafe (iC10).

Si ribadisce quanto già dichiarato, in diverse sedi, sulla bontà di continuare ad intervenire, con azioni concordate a livello di Dipartimento con il CdL L39 e di Ateneo, affinché vengano ulteriormente messe in evidenza azioni di pubblicizzazione dei vantaggi di scambio internazionale sia UE che extra UE e della possibilità eventuale di intervenire attraverso la ricerca di integrazioni di borse di studio finalizzate, sensibilizzando ulteriormente la popolazione studentesca circa la bontà dell'iniziativa di mobilità internazionale, oltre che con la partnership dell'Ufficio Europa Direct anche attraverso l'opera di testimonianza al gruppo dei pari da parte di studenti, e/o ex studenti/testimoni privilegiati, che hanno colto in precedenza tale opportunità, nonché attraverso ad esempio un "rimpolpamento" del Comitato di Indirizzo con personalità di assoluto prestigio territoriale/professionale, incontri più stringenti con il tavolo di monitoraggio e attraverso una opera di presenza capillare sul territorio. Infine, è stata attivata da tempo la casella di posta elettronica: presidenza.serviziosociale@unich.it per segnalare disfunzioni e offrire possibili soluzioni ad eventuali problematiche che, purtroppo, gli studenti utilizzano poco.

Una maggiore sensibilizzazione da parte dei docenti verso iniziative in tal senso, già in essere e costantemente suggerite, verrà rafforzata anche in collaborazione con gli organismi e le associazioni studentesche presenti in Ateneo e nello stesso Corso di Laurea in Servizio Sociale che, come CdL, rappresenta un vero unicum da difendere e valorizzare sempre al meglio attraverso anche il costante impegno di tutti.

C2 – EFFICACIA ESTERNA

I dati messi a disposizione da Alma Laurea per il 2024 sulla condizione occupazionale dei laureati (aggiornati ad aprile 2025) sono integrati dai dati comparativi prodotti dal PQA con medie di Ateneo.

Le statistiche interessano 42 rispondenti su 61 laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo, descrivono una situazione sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il 20% non risulta iscritto ad un corso Magistrale, non lavorano e non cercano; mentre, il 26,7% non lavora, non sono iscritti ad una LM ma cercano ed il 53,3% risulta occupato.

La quota di occupati è pari al 72,7% rispetto ad una quota di Ateneo dell'86,2%.

Il dato dei non occupati che non sono iscritti a una laurea di II livello ma cercano lavoro denota una preoccupante inattività che interessa i laureati nel Cds, i cui motivi sono prevalentemente attribuibili a condizioni personali non gestibili.

Solo 8 intervistati su 41 dichiara di lavorare alla laurea: il 37,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 37,5 ha iniziato dopo la laurea e il 25% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il 62,5% degli occupati ha un contratto a tempo determinato. Una quota pari al 12,5% usufruisce di contratti formativi.

La maggioranza degli occupati (62,5%) lavora nel settore privato e il 25% nel non-profit, mentre scende sensibilmente la quota di quanti lavorano nel pubblico: 12,5% rispetto al 15% precedente. Diffusa è la pratica del part-time, soprattutto come part-time involontario.

Il 50% dichiara di impiegare in misura elevata le conoscenze e competenze acquisite nel Cds nel proprio lavoro (64% media di Ateneo), ritenendole adeguate e ritenendo la propria laurea molto efficace per il lavoro svolto.

Commento ai dati e azioni. Impossibile non ripetere l'analisi del passato, in quanto nel complesso la situazione occupazionale non muta sensibilmente rispetto al recente passato, sebbene si rilevi una continua inerzia dinanzi alla ricerca di lavoro. Il titolo è considerato efficace da chi lavora anche se scendono le posizioni lavorative nel pubblico. I dati riferiti all'anno precedente (2024) sono stati discussi nel CdS del giorno 29 luglio 2025; comunque, questi nuovi dati saranno oggetto di confronto con il Comitato di indirizzo. Tra le azioni di miglioramento si è profilata la necessità di potenziare i seminari e i laboratori di inserimento al mondo del lavoro, potenziare (migliorandone la qualità stessa) le convenzioni con enti ed organizzazioni ospitanti tirocinanti con una azione migliore di coinvolgimento partecipato dei soggetti ospitanti (ove possibile) e arrivando a favorire un maggior coinvolgimento degli attori pubblici e privati impegnati nel sociale con richiesta di maggiori attività progettuali e di problem solving, per introdurre meglio i laureandi al contesto lavorativo.

In questo scorcio del 2025, non si registrano scostamenti significativi dei dati qui presentati.

I dati delle ultime elaborazioni vengono discussi e approvati nel CdL del 29 luglio 2025.

C2 – EFFICACIA ESTERNA

I dati messi a disposizione da Alma Laurea per il 2023 sulla condizione occupazionale dei laureati (aggiornati ad aprile 2024) sono integrati dai dati comparativi prodotti dal PQA con medie di Ateneo.

Le statistiche interessano 48 rispondenti e ad 1 anno dal conseguimento del titolo, descrivono una situazione stabile rispetto all'anno precedente. Il 58,3% risulta iscritto ad un corso Magistrale (61% nel 2022; 67,5% media di Ateneo) ed il 57,9% risulta occupato (65,4% media di Ateneo).

Il 16,7% di coloro che studiano presso un corso magistrale risultano anche occupati, un dato in contrazione rispetto al 2022 (22%). Dei restanti occupati, il 25% non prosegue gli studi (23,8% anno precedente).

Il dato dei non occupati che non sono iscritti a una laurea di II livello ma cercano lavoro (7,9%) è continua a scendere rispetto agli anni precedenti: 7,9% nel 2022; 4,2% nel 2023.

Questa situazione denota una preoccupante inattività che interessa i laureati nel Cds, i cui motivi sono prevalentemente attribuibili a condizioni personali non gestibili.

Il 10,4% degli intervistati non lavora ma ha lavorato dopo la laurea, mentre il 48% non ha mai lavorato dopo la laurea. Tra coloro che lavorano, l'80% ha trovato lavoro dopo la laurea (58,6% nel 2022), mentre il 10% (20,7% nel 2022) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea.

Il 60% degli occupati ha un contratto a tempo determinato, in linea con lo scorso periodo, mentre il 15% ha contratti a tempo indeterminato (nel 2022 era il 10%) e un 5% (nel 2022 10,3%) lavora in proprio.

La maggioranza degli occupati (50%) lavora nel settore privato e il 35% nel non-profit, mentre continua ad aumentare la percentuale di quanti lavorano nel pubblico: 15% rispetto al 10,3% precedente.

Il 45,5% dichiara di impiegare in misura elevata le conoscenze e competenze acquisite nel Cds nel proprio lavoro (38% nel 2022; 61% media di Ateneo). Difatti, il 57,9% ritiene la propria laurea molto efficace per il lavoro svolto (55,6% nel 2022).

Commento ai dati e azioni: nel complesso la situazione occupazionale non muta sensibilmente rispetto al passato, sebbene si rilevi una maggiore inerzia dinanzi alla ricerca di lavoro. Il titolo è considerato efficace da chi lavora ed aumentano le posizioni lavorative nel pubblico aumentano.

I dati riferiti all'anno precedente (2022) sono stati discussi nel CdS del giorno 11 settembre 2023, mentre i nuovi saranno oggetto di confronto con il Comitato di indirizzo e il prossimo consiglio di Cds utile. Tra le azioni di miglioramento si è profilata la necessità di potenziare i seminari e i laboratori di inserimento al mondo del lavoro, potenziare (migliorandone la qualità stessa) le convenzioni con enti ed organizzazioni ospitanti tirocinanti con una azione migliore di coinvolgimento partecipato dei soggetti ospitanti (ove possibile) e arrivando a favorire un maggior coinvolgimento degli attori pubblici e privati impegnati nel sociale con richiesta di maggiori attività progettuali e di problem solving, per introdurre meglio i laureandi al contesto lavorativo.

Nel corso dei primi periodi del 2025, non si registrano scostamenti significativi dei dati qui presentati

occupati che non sono iscritti a una laurea di II livello ma cercano lavoro (7,9%) è decisamente inferiore agli anni precedenti: 17,4% nel 2021 e 35% nel 2020, anno del Covid-19. Il 6,3% non lavora, né è iscritto a un corso di II livello, né cerca lavoro.

L'11,1% ha partecipato ad almeno una attività post-laurea (22% nel 2021), di cui l'1,6% in collaborazione volontaria, in calo rispetto all'anno precedente che era del 6,5%.

Il 23,8%, in aumento rispetto all'anno precedente (21,7%), risulta occupato e non iscritto a un corso di una laurea di II livello.

Sui 29 occupati intervistati, la maggioranza (58,6%) ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea; mentre il 20,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; un altro 20,7% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea.

Il 58,6% degli occupati ha un contratto a tempo determinato; il 10,3% a tempo indeterminato (nel 2021 era il 20%) e un altrettanto 10,3% lavora in proprio. La maggioranza dunque (68,9%) ha contratti a tempo determinato e indeterminato, l'8,9% in più rispetto all'anno precedente.

La maggioranza degli occupati (44,8%) lavora nel settore privato (66,7% nel 2021), mentre è aumentata la percentuale di quanti lavorano nel pubblico: 10,3%, rispetto al 6,7% nell'anno precedente. Il 44,8% lavora in organismi non profit, in netto aumento rispetto all'anno precedente quando la percentuale era del 26,7%.

La retribuzione mensile netta media a 1 anno dalla laurea è di € 1.022, con una netta differenza tra uomini (€ 1.844) e donne (€ 885,00).

La metà degli intervistati (50%) ha notato un miglioramento, dovuto alla laurea, nel lavoro che già svolgeva. Il 100% degli intervistati impiegati ha notato un miglioramento nelle competenze professionali nel lavoro che già svolgeva.

La netta maggioranza degli intervistati (79,3%) utilizza le competenze acquisite con il CdS: il 37,9% in misura elevata e il 41,4% in misura ridotta. Il

55,2% degli intervistati - in aumento rispetto all'anno precedente allorché la percentuale era del 46,7% - ritiene che nel lavoro svolto la laurea conseguita è molto efficace/efficace mentre per il 24,1% è abbastanza efficace, dunque per la maggioranza (79,3%) degli intervistati la laurea è efficace.

In generale i soggetti intervistati hanno dimostrato un gradimento verso il Corso di studio: la maggioranza in aumento rispetto all'anno precedente ritiene efficace la laurea conseguita anche nella sua applicazione nel lavoro che già svolgevano.

Sulla tipologia dell'impiego si è registrato un calo dei contratti a tempo indeterminato a vantaggio di contratti a tempo determinato, probabilmente dovuto al fatto che l'anno precedente c'era stato un notevole incremento degli impieghi a tempo indeterminato, come reazione al calo nel 2020.

Rispetto all'anno precedente sono stabili i dati sul gradimento del CdS, che ha indotto la maggioranza dei laureati a iscriversi alla laurea di II livello dello stesso Ateneo. Per questi motivi non ci sono evidenti criticità da indurre a mettere in pratica azioni di miglioramento.

I dati riferiti all'anno precedente (2021) sono stati discussi nel CdS del 14.09.2022. Per quelli del 2022 il verbale di riferimento è quello del consiglio del giorno 11 settembre 2023.

I dati messi a disposizione da Alma Laurea per il 2021 sulla condizione occupazionale dei laureati (aggiornati ad aprile 2022) ad 1 anno dal conseguimento del titolo, descrivono una situazione nel complesso stabile per i 46 intervistati, pari al 73% dei laureati (63).

Il 63% è iscritto ad un corso di laurea di II livello, di cui il 67,9% nello stesso Ateneo, con un netto aumento rispetto all'anno precedente (59%). Il 17,4% ha partecipato a una attività post-laurea (22% nel 2020), di cui la maggioranza il 6,5% in collaborazione volontaria. Il 21,7%, in netto aumento rispetto all'anno precedente (14%), risulta occupato e non iscritto a una laurea di II livello; il 10% lavora ed è iscritto a una laurea di II livello, mentre la maggioranza (50%) non lavora ed è iscritto a una laurea di II livello. Il dato dei non occupati che non sono iscritti a una laurea di II livello ma cercano lavoro (17,4%) è in netta diminuzione rispetto al 2020 (35%).

Il 40% degli occupati ha un contratto di lavoro non standard, mentre i contratti a tempo indeterminato sono saliti al 20% rispetto all'anno precedente (14%); il 6,7% ha contratti parasubordinati, diminuiti rispetto al 2020.

La maggioranza degli occupati lavora nel settore privato (66,7%), il 6,7% nel pubblico e il 26,7% in organismi non profit. In particolare, la maggioranza lavora nel settore dei servizi (66,7%).

Va notato che degli intervistati occupati (15) l'86,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, e dall'inizio della ricerca del primo lavoro al suo reperimento il tempo necessario è stato di 4 mesi in media.

La netta maggioranza (80%) degli intervistati utilizza le competenze acquisite con il CdS: il 46,7% in misura ridotta e il 33,3% in maniera elevata. Il 46,7% degli intervistati ritiene che nel lavoro svolto la laurea conseguita è molto efficace/efficace mentre per il 26,7% è abbastanza efficace, dunque per la maggioranza (73,4%) degli intervistati la laurea è efficace. Su una scala da 1 a 10 il dato di soddisfazione per il lavoro svolto si posiziona su 7,5 (nel 2020 era 5), quindi positivo, considerando tra l'altro che spesso gli impieghi sono temporanei e non sempre congruenti con le aspirazioni dei laureati.

Sulla tipologia dell'impiego e sulla sua congruenza con gli studi svolti i dati risentono ancora degli effetti della pandemia, ma un dato positivo è l'aumento dei laureati che hanno trovato un impiego a tempo indeterminato. Inoltre rispetto all'anno precedente sono migliorati i dati sul gradimento del CdS, che ha indotto una percentuale superiore di laureati, rispetto al 2020, a iscriversi alla laurea di II livello dello stesso Ateneo.

I dati riferiti all'anno precedente sono stati discussi nel CdS del 14 settembre 2021. Per quelli del 2022 il verbale di riferimento è quello del Consiglio del 13 settembre 2022.

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-lau...>

Pdf inserito: [ALMALAUREA L39](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUADRO C3 2026

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio in Servizio Sociale (L39) prepara alla professione di Assistente sociale. Il laureato potrà, previo superamento dell'Esame di Stato, iscriversi all'Albo B dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali.

A tal fine il Corso di Studio prevede due tirocini curriculari pari a 9 CFU ciascuno (225 ore per ciascun tirocinio) da svolgersi presso Enti ospitanti, convenzionati su richiesta dello studente o su iniziativa del Dipartimento.

Potranno essere convenzionati tutti gli Enti pubblici e privati (Enti locali, Enti locali territoriali, qualsiasi struttura della Pubblica Amministrazione, le

associazioni di volontariato, le cooperative sociali e tutte le organizzazioni del Terzo settore) purché le attività svolte riguardino i servizi sociali o comunque l'area del welfare.

Al loro interno deve essere presente un Assistente Sociale, iscritto all'Albo A o B dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali, che svolga le funzioni di Tutor aziendale durante il tirocinio.

Alla data del 30-07-2026 il Corso di Studio vanta al suo attivo:

n. 36 Enti ospitanti, convenzionati dal nuovo dipartimento di afferenza (DISFIPES);

n. 200 Enti ospitanti, convenzionati dal precedente dipartimento che per esigenze amministrative dovranno essere convenzionati nuovamente dal DISFIPES su richiesta dello studente o su iniziativa del Dipartimento.

Tra gli enti convenzionati sono presenti, distribuiti su tutto il territorio nazionale, Prefetture, Uffici Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, Comuni, Aziende Servizi alla Persona delle Province, Unioni di Comuni, Aziende Speciali Comuni, Aziende Sanitarie Locali e Regionali, Enti del Terzo Settore (Cooperative Sociali, Fondazioni, Associazioni).

Gli enti maggiormente interessati in cui gli studenti hanno svolto il tirocinio sono quelli che erogano Servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-giudiziari).

Le opinioni dello studente e le opinioni e i giudizi del tutor interno all'ente ospitante vengono rilevate tramite la scheda di valutazione compilata dal tutor aziendale al termine di ciascun tirocinio.

Lo studente per poter accedere all'Esame di Tirocinio I e all'Esame di Tirocinio II dovrà consegnare alla Commissione d'Esame la suddetta scheda di valutazione unitamente alla relazione finale.

Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 hanno avviato il tirocinio: n. 109 studenti;

dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026 hanno avviato il tirocinio: n. 50 studenti;

dal 1° gennaio 2026 al 30 luglio 2026 hanno avviato il tirocinio: n. 79 studenti;

dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 sono pervenute: n. 107 schede di valutazione;

dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026 sono pervenute: n. 21 schede di valutazione;

dal 1° gennaio 2026 al 30 luglio 2026 sono pervenute: n. 70 schede di valutazione.

Pagina web dedicata al Tirocinio Formativo:

<https://www.disfipeq.unich.it/node/9334>

<https://www.disfipes.unich.it/didattica/l-39-servizio-sociale/tirocinio-formativo>

Tirocinio formativo

CdS in Servizio Sociale L39

Avvio Tirocini - Disposizioni e note tecniche - L39

Modulo Domanda - L39

Modulo Progetto Formativ L39 - DISFIPEQ

Modulo Proroga Tirocinio L39

Modulo Interruzione-Sospensione Tirocinio L39

Enti Convenzionati

Per attivare una convenzione con un nuovo ente, lo studente deve ritirare il modulo richiesta presso l'Ufficio Tirocini e riconsegnarlo all'Ufficio soltanto dopo il visto del tutor accademico quale approvazione dell'ente scelto. Si precisa che sarà comunque il Dipartimento a valutare ed eventualmente autorizzare la richiesta.

Svariati enti dell'elenco n°1 sono da convenzionare nuovamente dietro richiesta dello studente.

1 Enti Ospitanti L39 LM87 (27-07-2026)

2 Enti Ospitanti L 39 - LM 87 (27-07-2026)

Frontespizio Relazione finale

Scheda di Valutazione tutor aziendale - L39

Libretto - Registro presenze

Lettera consegna documentazione finale di tirocinio - L39

Conclusione Tirocinio L39 disposizioni e note tecniche

QUADRO C3 L39 2025

Nel CDL è prevista l'attivazione di specifiche convenzioni per lo svolgimento dei tirocini obbligatori i quali, oltre a fornire agli studenti un'adeguata formazione e orientamento, sono in grado di offrire loro anche un primo importante momento di contestualizzazione, confronto e contatto con il lavoro sociale professionale: infatti, tali tirocini vengono svolti sia nell'ambito di strutture pubbliche a vocazione sociosanitaria (Comuni, ASL, ASP etc.), sia in strutture del privato sociale, individuabili nelle imprese e cooperative sociali, associazioni ed enti del volontariato organizzato e del Terzo settore. Al termine del relativo periodo di svolgimento, per ciascuno studente viene elaborata una scheda personale di rilevazione come base per la valutazione dell'esperienza di tirocinio, sia dalla prospettiva delle opinioni dello studente, sia da quella delle opinioni e dei giudizi forniti dal tutor interno all'ente ospitante.

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 hanno avviato il tirocinio: n. 126 studenti.

Dal 1° gennaio 2025 al 30 aprile 2025 hanno avviato il tirocinio: n. 41 studenti.

Dal 1° gennaio 2025 al 24 luglio 2025 hanno avviato il tirocinio: n. 67 studenti.

-

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono pervenute: n. 120 schede di valutazione.

Dal 1° gennaio 2025 al 30 aprile 2025 sono pervenute: n. 33 schede di valutazione.

Dal 1° gennaio 2025 al 24 luglio 2025 sono pervenute: n. 69 schede di valutazione.

Il numero di tirocinanti è pari a 133 (139 nella rilevazione precedente), con un ulteriore dato in aggiornamento relativo ai tirocinanti nel corso del 2025 (dal 1 gennaio al 30 aprile), pari ad ulteriori 41 tirocinanti, per un totale di 164 studenti tirocinanti.

Si evince inoltre, dalle schede di valutazione elaborate, un risultato ragguardevole rispetto a importanti indicatori come la motivazione (93,23%), le aspettative (81,20%), il livello di impegno (90,97%), l'integrazione in ambiente lavorativo (87,21%) e il coinvolgimento nell'attività (84,46%). Inoltre, gli stessi Enti hanno voluto ribadire, come in passato, l'importanza dell'attività di tirocinio e il relativo grado di soddisfazione, che si attesta ai massimi livelli nell'ottica del conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo del tirocinio, con una percentuale di massimo risultato pari al 85,71%.

Infine, è opportuno rilevare, oltre ad un giudizio qualitativo ottimo dei tutor nei confronti delle attività svolte dallo studente per il 79,69%, anche la valutazione dell'utilità dell'attività di tirocinio, pari al 78,19% delle risposte fornite.

Complessivamente, si può dedurre una situazione di diffusa positività e soddisfazione riguardo l'attività di tirocinio, per la quale, in ultima istanza, non si segnalano criticità degne di nota e, pertanto, non si rendono necessarie azioni di miglioramento. In ogni caso, in generale, verranno INCREMENTATE LE OCCASIONI DI INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO, ATTRAVERSO PROGETTI E SEMINARI.

Nel corso dei primi periodi del 2025, non si registrano scostamenti significativi dei dati qui presentati.

I dati sono presentati e approvati nel Consiglio di Corso di Laurea del giorno 29 luglio 2025.

QUADRO C3 L39 2024

Nel CDL è prevista l'attivazione di specifiche convenzioni per lo svolgimento dei tirocini obbligatori i quali, oltre a fornire agli studenti un'adeguata formazione e orientamento, sono in grado di offrire loro anche un primo importante momento di contestualizzazione, confronto e contatto con il lavoro sociale professionale: infatti, tali tirocini vengono svolti sia nell'ambito di strutture pubbliche a vocazione sociosanitaria (Comuni, ASL, ASP etc.), sia in strutture del privato sociale, individuabili nelle imprese e cooperative sociali, associazioni ed enti del volontariato organizzato e del Terzo settore. Al termine del relativo periodo di svolgimento, per ciascuno studente viene elaborata una scheda personale di rilevazione come base per la valutazione dell'esperienza di tirocinio, sia dalla prospettiva delle opinioni dello studente, sia da quella delle opinioni e dei giudizi forniti dal tutor interno all'ente ospitante.

Nel caso di tale rilevamento, il numero dei tirocinanti è pari a 139 (erano 131 nella rilevazione passata); è possibile segnalare, dalle schede di valutazione elaborate riguardo al giudizio molto positivo ivi espresso, un risultato ragguardevole rispetto a importanti indicatori come la motivazione (93,05%), le aspettative (84,61%), il livello di impegno (90,27%), l'integrazione in ambiente lavorativo (84,71%) e il coinvolgimento nell'attività (86,10%). Inoltre, gli stessi Enti hanno voluto ribadire, come in passato, l'importanza dell'attività di tirocinio e il relativo grado di soddisfazione, che si attesta ai massimi livelli nell'ottica del conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo del tirocinio con una percentuale di massimo risultato pari al 77,76%. Infine, è opportuno rilevare, oltre ad un giudizio qualitativo ottimo dei tutor nei confronti delle attività svolte dallo studente per il 97,26%, anche la valutazione dell'utilità dell'attività di tirocinio, pari al 68,81% delle risposte fornite.

Complessivamente, si può dedurre una situazione di diffusa positività e soddisfazione riguardo l'attività di tirocinio, per la quale, in ultima istanza, non si segnalano criticità degne di nota e, pertanto, non si rendono necessarie azioni di miglioramento. In ogni caso, in generale, verranno INCREMENTATE LE OCCASIONI DI INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO, ATTRAVERSO PROGETTI E SEMINARI.

I dati saranno presentati nel Consiglio di Corso di Laurea del giorno 24 settembre 2024

Nel corso dei primi periodi del 2025, non si registrano scostamenti significativi dei dati qui presentati

L39 2023

Nel CDL è prevista l'attivazione di specifiche convenzioni per lo svolgimento dei tirocini obbligatori i quali, oltre a fornire agli studenti un'adeguata formazione e orientamento, sono in grado di offrire loro anche un primo importante momento di contestualizzazione, confronto e contatto con il lavoro sociale professionale: infatti, tali tirocini vengono svolti sia nell'ambito di strutture pubbliche a vocazione sociosanitaria (Comuni, ASL, ASP etc.), sia in strutture del privato sociale, individuabili nelle imprese e cooperative sociali, associazioni ed enti del volontariato organizzato. Al termine del relativo periodo di svolgimento, per ciascuno studente viene elaborata una scheda personale di rilevazione come base per la valutazione dell'esperienza di tirocinio, sia dalla prospettiva delle opinioni dello studente, sia da quella delle opinioni e dei giudizi forniti dal tutor interno all'ente ospitante.

Nel caso di tale rilevamento, il numero dei tirocinanti è pari a 131 (erano 287 nella rilevazione passata); è possibile segnalare, dalle schede di valutazione elaborate riguardo al giudizio molto positivo ivi espresso, un risultato ragguardevole rispetto a importanti indicatori come la motivazione (85,8%), le aspettative (81,5%), il livello di impegno (90,8%), l'integrazione in ambiente lavorativo (86,2%) e il coinvolgimento nell'attività (89,7%). Inoltre, gli stessi Enti hanno voluto ribadire, come in passato, l'importanza dell'attività di tirocinio e il relativo grado di soddisfazione, che si attesta ai massimi livelli nell'ottica del conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo del tirocinio con una percentuale di massimo risultato pari all'81%. Infine, è opportuno rilevare, oltre ad un giudizio qualitativo ottimo dei tutor nei confronti delle attività svolte dallo studente per il 75,5%, anche la valutazione dell'utilità dell'attività di tirocinio, pari all'83% delle risposte fornite.

Complessivamente, si può dedurre una situazione di diffusa positività e soddisfazione riguardo l'attività di tirocinio, per la quale, in ultima istanza, non si segnalano criticità degne di nota e, pertanto, non si rendono necessarie azioni di miglioramento. In ogni caso, in generale, verranno INCREMENTATE LE OCCASIONI DI INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO, ATTRAVERSO PROGETTI E SEMINARI.

I dati sono stati presentati nel Consiglio di Corso di Laurea del giorno 11 settembre 2023.

Link inserito: <https://www.disfipec.unich.it/didattica/l-39-servizio-sociale/tirocinio-formativ...>

Pdf inserito: [1 - Enti ospitanti L39 - LM87 \(aggiorn. 27-07-2026\).pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio di Qualità assume un ruolo centrale nella promozione della cultura della Qualità e nell'Assicurazione di Qualità (AQ) garantendo il rispetto dei Requisiti di Assicurazione della Qualità di cui all'Allegato C del D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.

Ai fini della AQ dei corsi di studio, in particolare, organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei corsi di studio; valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Ai fini della AQ della ricerca dipartimentale, in particolare, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il Presidio di Qualità è costituito dal delegato del Rettore per la 'Qualità', professore di ruolo di prima fascia, che abbia optato e che opti per il tempo pieno, con il compito di sovrintendere alle attività del Presidio, nonché da tre docenti di ruolo appartenenti ai seguenti settori ERC (European Research Council): Physical Sciences & Engineering; Social Sciences & Humanities; Life Sciences.

Link <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>
Struttura del PQA di Ateneo

Il Presidio di Qualità assume un ruolo centrale nella promozione della cultura della Qualità e nell'Assicurazione di Qualità (AQ) garantendo il rispetto dei Requisiti di Assicurazione della Qualità di cui all'Allegato C del D.M. 30 gennaio 2013, n.47.

Ai fini della AQ dei corsi di studio, in particolare, organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei corsi di studio; valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti. Ai fini della AQ della ricerca dipartimentale, in particolare, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

in conformità a quanto programmato e dichiarato; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione. Il Presidio di Qualità è costituito dal delegato del Rettore per la 'Qualità', professore di ruolo di prima fascia, che abbia optato e che opti per il tempo pieno, con il compito di sovrintendere alle attività del Presidio, nonché da tre docenti di ruolo appartenenti ai seguenti settori ERC (European Research Council): Physical Sciences & Engineering; Social Sciences & Humanities; Life Sciences.

Componenti del PQA:

Prof.ssa Marina FUSCHI (Presidente) Delegato del Rettore alla Qualità

-Dominio ERC: Physical Sciences & Engineering:

Prof. Gianluca Iezzi – Componente effettivo

Prof. Francesco Potenza – Componente supplente

-Dominio ERC: Social Sciences & Humanities:

Prof.ssa Lisia Carota – Componente effettivo

Prof.ssa Francesca Romana Alparone – Componente supplente

-Dominio ERC: Life Sciences:

Prof.ssa Barbara Ghinassi – Componente effettivo

Prof.ssa Damiana Pieragostino – Componente supplente

Link: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

2026 -
AQ DEL CDS

Il Dipartimento DISIPES ha attivato al suo interno un sistema di organismi e commissioni coinvolte nel processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nella gestione dei processi primari dei CdS afferenti al Dipartimento.

Tale sistema si articola in organismi aventi competenze e responsabilità specifiche per la AQ, essendo coinvolte nel monitoraggio dei primari processi connessi alla didattica. Tali organismi sono di seguito elencati:

Presidenti del Corso di Studi L39/LM87– prof. Roberto Veraldi – Prof. FRANCESCO FERZETTI

Responsabilità: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione/Gruppo Assicurazione Qualità, della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), nel rispetto di quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ e dagli indirizzi dell'ANVUR. Il Presidente, con la collaborazione del Gruppo AQ, guida il riesame ciclico e annuale del CdS, redigendo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di riesame ciclico (RRC), nonché procede all'inserimento della Sua-Cds, con la collaborazione del Gruppo AQ. Secondo le scadenze previste annualmente, provvede alle coperture didattiche e alla ridefinizione del percorso e degli obiettivi formativi, alla luce delle consultazioni periodiche con le parti sociali. Infine, al Presidente compete la promozione della cultura orientata alla qualità all'interno del Consiglio di Corso di Studi.

Commissione/Gruppo AQ e Gruppo di Riesame

Componenti: il Presidente del Cds, il Coordinatore e Referente AQ presso il Dipartimento di afferenza, docenti del Dipartimento (prof. Prof.ssa Maria Teresa Giusti e Prof. Stefano Camillo Pasotti), un rappresentante degli studenti, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (Cinzia

Colangelo).

Responsabilità: Il GAQ e Riesame supervisiona la politica di gestione della qualità del Cds; nello specifico il coordinatore gestisce le complessive attività della qualità e delle Commissioni specifiche istituite nel Dipartimento e preposte al monitoraggio dei primari processi del Cds. Sempre al Coordinatore compete il mantenimento dei rapporti diretti con il PQA e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Presidente del Cds è costantemente aggiornato sulle attività delle Commissioni di Dipartimento. Il Gruppo AQ, nel suo complesso, vigila sul rispetto della politica della qualità, delle norme e dei regolamenti previsti, in coerenza con le indicazioni del PQA e delle linee dell'ANVUR, procedendo al periodico monitoraggio degli indicatori, alla analisi delle criticità, alla valutazione delle possibili azioni migliorative, convocando le commissioni attive di Dipartimento per l'informativa sui requisiti previsti da AVA 3. Il GAQ collabora alla redazione della SUA-Cds, della SMA e del RRC.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione: il Coordinatore della Commissione afferente il Dipartimento DiSFiPeSe, un docente del CDS e un rappresentante degli studenti

Responsabilità: alla commissione compete il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi di contesto resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, con particolare evidenza delle criticità, che vengono periodicamente comunicate al Presidente del Cds, al Consiglio di Corso di Studio e al Referente AQ didattica del Dipartimento.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione: docenti affidatari degli insegnamenti e rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Responsabilità: il Consiglio delibera sul contenuto della SUA, della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e valuta e delibera le correlate proposte di miglioramento individuate dal Presidente di Cds e dalla Commissione AQ; periodicamente, delibera sul contenuto del rapporto di riesame ciclico (RRC); collabora alla attuazione delle politiche di miglioramento della qualità del Cds.

La politica della qualità nel Cds è esercitata anche attraverso le attività decentrate presso le commissioni attivate nel Dipartimento nel seguente modo:

- Commissione didattica: i componenti sono docenti referenti delle aree scientifiche rappresentate nel percorso formativo; ad essa compete l'armonizzazione dei programmi di insegnamento e la valutazione della qualità dell'offerta formativa, nonché la verifica della completezza dei Syllabus inseriti dai docenti;

- Commissione orientamento (articolata in ingresso, itinere, uscita e placement): compete la valutazione dell'opinione degli studenti sulle iniziative di tutoraggio, il monitoraggio carriere, l'accoglienza e l'indirizzo delle matricole, il monitoraggio della efficacia dei tirocini curriculari e del placement, la pianificazione e la valutazione dell'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro;

- Commissione rapporti internazionali: coordinare i servizi per la mobilità degli studenti, fornire supporto e orientamento agli studenti Erasmus;

- Commissione rapporti con il territorio, Comitato di indirizzo e Presidente CDS: monitoraggio efficacia occupazionale, consultazioni parti sociali, ridefinizione offerta formativa, attivazione convenzioni;

- Commissione comunicazione: coordinare i servizi di contesto a sostegno degli studenti, aggiornamento della documentazione informativa sul Cds (guida dello studente, funzionamento del Cds, piattaforma e-learning, social network, sito di dipartimento..), gestire i rapporti con i media

- Commissione riconoscimento crediti: verificare i requisiti di accesso e ammissione al Cds. Collaborano alla acquisizione delle informazioni anche la segreteria didattica e l'ufficio tirocini del Dipartimento.

Descrizione link: Sezione AQ del CDS

Pdf inserito: [2026.pdf](#) 

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità